

Cogefeed S.p.A.

**Relazione della società di revisione contabile limitata del bilancio consolidato
semestrale al 30 giugno 2026**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2026

prot.n. 0013 2026-2027 - RM

Agli azionisti di
Cogefeed S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa della Cogefeed S.p.A. e delle controllate (il Gruppo) al 30 giugno 2026.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2026 sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

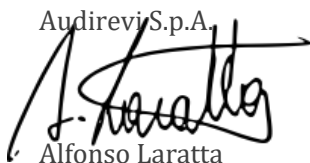
Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2026.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato semestrale del Gruppo Cogefeed per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Cogefeed, in conformità al principio contabile OIC 30.

Roma, 29 settembre 2026

Audirevi S.p.A.



Alfonso Laratta
Socio



Gruppo Cogefeed

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026

Sede in Via Cesare Battisti 16, 84030 TORRACA (SA)
Capitale sociale Euro 2.572.000 i.v.

Codice fiscale 05289610650 – Partita IVA 05289610650
– Registro Imprese 05289610650 – REA 434797



Stato patrimoniale consolidato al 30/06/2026

	30/06/2026	31/12/2025
Attivo consolidato		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	-	-
a) Versamenti richiamati	-	-
b) Versamenti non richiamati	-	-
<i>TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI</i>	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	212.438	247.021
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto ind.le e di utiliz. delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.197	5.931
5) avviamento	506.679	504.533
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	281.583	156.935
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.005.897</i>	<i>914.420</i>
II) Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.530.637	723.519
2) impianti e macchinario	5.681.862	4.029.447
3) attrezzature ind.li e comm.li	9.008	10.144
4) altri beni	4.369	6.210
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.250.937	5.216.763
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>14.476.813</i>	<i>9.986.084</i>
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	581.775
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	<i>581.775</i>
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi	-	14.640
- esigibili oltre 12 mesi	-	3.647
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	-	<i>18.287</i>
b) verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi	-	-
- esigibili oltre 12 mesi	-	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	-	-
c) verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	-	-
- esigibili oltre 12 mesi	-	-

Totale crediti verso imprese controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	-	-
- esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	-	-
- esigibili oltre 12 mesi	3.647	-
Totale crediti verso altri	3.647	-
Totale crediti	3.647	18.287
3) Altri titoli	160.000	160.000
4) Strumenti Finanziari Derivati Attivi	-	-
<i>Totale Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>163.647</i>	<i>760.062</i>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.646.357	11.660.567
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	311.388	304.628
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale Rimanenze</i>	<i>311.388</i>	<i>304.628</i>
II) Crediti:		
1) verso clienti		
- esigibili entro 12 mesi	240.982	199.708
- esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti verso clienti	240.982	199.708
2) verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi	-	-
- esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi	-	81.413
- esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	81.413
4) verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	-	-
- esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti verso imprese controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	8.920	8.920
- esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.920	8.920
5-bis) crediti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	3.224.519	2.923.519
- esigibili oltre 12 mesi	356.651	2.595.310
Totale crediti tributari	3.581.170	5.518.829

5-ter) imposte anticipate		
- esigibili entro 12 mesi	197.483	196.706
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti per imposte anticipate	197.483	196.706
5-quater) verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	924.237	2.261.929
- esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti verso altri	924.237	2.261.929
<i>Totale Crediti</i>	<i>4.952.791</i>	<i>8.267.505</i>
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
<i>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
IV) Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	2.673.854	3.826.102
2) assegni	-	-
3) denaro e valori in cassa	5.902	5.582
<i>Totale Disponibilità liquide</i>	<i>2.679.755</i>	<i>3.831.684</i>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.943.935	12.403.817
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
- Ratei e Risconti attivi	143.488	92.367
<i>Totale Ratei e Risconti attivi</i>	<i>143.488</i>	<i>92.367</i>
ATTIVITA'	23.733.779	24.156.750
Passivo consolidato		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale sociale	2.572.000	2.572.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	54.400	54.400
III) Riserva di rivalutazione	-	-
IV) Riserva legale	347.146	343.847
V) Riserva statutaria	-	-
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII) Altre riserve	-	-
- Riserva straordinaria	34.953	34.953
- Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
- Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
- Versamenti in conto capitale	-	-
- Versamenti a copertura perdite	-	-
- Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
- Riserva avanzo di fusione	-	-
- Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-

- Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
- Riserva di consolidamento	5.138	5.138
- Riserva da differenze di traduzione	-	-
- Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	40.091	40.091
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(34.979)	(42.527)
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	5.388.891	5.407.343
Utili Indivisi	(266.897)	(107.834)
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	(557.562)	(137.714)
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Patrimonio netto del gruppo	7.543.089	8.129.607
XI) Capitale e riserve di terzi	796.000	796.000
XII) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza dei terzi	(102.714)	(36.504)
Patrimonio netto di terzi	693.286	759.496
Totale PATRIMONIO NETTO	8.236.376	8.889.104
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Strumenti Finanziari Derivati Passivi	46.027	55.956
4) Altri	163.537	312.868
Totale FONDO PER RISCHI E ONERI	209.564	368.824
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	39.256	31.036
D) DEBITI		
1) obbligazioni		
- esigibili entro 12 mesi	-	-
- esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
- esigibili entro 12 mesi	-	-
- esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
- esigibili entro 12 mesi	-	4.113.000
- esigibili oltre 12 mesi	4.113.000	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	4.113.000	4.113.000
4) debiti verso banche		
- esigibili entro 12 mesi	1.005.306	368.288
- esigibili oltre 12 mesi	5.367.160	3.888.284
Totale debiti verso banche	6.372.466	4.256.572
5) debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro 12 mesi	-	-
- esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
- esigibili entro 12 mesi	-	(1)
- esigibili oltre 12 mesi	-	-

Totale acconti	-	(1)
7) debiti verso fornitori		
- esigibili entro 12 mesi	2.009.155	2.939.572
- esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso fornitori	2.009.155	2.939.572
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
- esigibili entro 12 mesi	-	-
- esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi	-	-
- esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi	176.672	5.425
- esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	176.672	5.425
11) debiti verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	36.543	18.911
- esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso controllanti	36.543	18.911
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	2.000	2.000
- esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.000	2.000
12) debiti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	1.192.569	1.622.885
- esigibili oltre 12 mesi	626.567	976.769
Totale debiti tributari	1.819.136	2.599.654
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro 12 mesi	13.639	11.596
- esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.639	11.596
14) altri debiti		
- esigibili entro 12 mesi	44.146	61.739
- esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale altri debiti	44.146	61.739
Totale DEBITI	14.586.756	14.008.468
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
- Ratei e Risconti passivi	661.827	859.318
Totale RATEI E RISCONTI PASSIVI	661.827	859.318
PASSIVITA'	23.733.779	24.156.750

Conto economico consolidato al 30/06/2026

Conto economico consolidato	30/06/2026	30/06/2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	443.205	194.197
2) var. rimanenze prodotti in corso di lavor., semilav. e finiti	-	-
3) variaz. dei lavori in corso su ordinazione	6.760	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	995.096	-
5) Altri ricavi e proventi	-	-
- vari	222.396	921.433
- contributi in conto esercizio	27.562	-
<i>Totale VALORE DELLA PRODUZIONE</i>	<i>1.695.019</i>	<i>1.115.630</i>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	596.417	11.084
7) per servizi	758.377	432.027
8) per godimento di beni di terzi	44.090	43.357
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	124.538	105.447
b) oneri sociali	43.727	40.094
c) trattamento di fine rapporto	8.367	6.356
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	(2.407)	2.864
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>174.225</i>	<i>154.761</i>
10) ammortamenti e svalutazioni:	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	93.048	44.732
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	259.498	190.465
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	88.957	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>441.503</i>	<i>235.197</i>
11) var. rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	16.643	129.658
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	17.069	110.732
<i>Totale COSTI DELLA PRODUZIONE</i>	<i>2.048.323</i>	<i>1.116.816</i>
A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(353.304)	(1.186)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
- proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-
- proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-
- proventi da partecipazioni in imprese controllanti	-	-
- proventi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-

- verso imprese controllate	-	-
- verso imprese collegate	-	-
- verso imprese controllanti	-	-
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	1	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1	-
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono part.</i>	-	-
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono part.</i>	-	-
<i>d) Proventi diversi dai precedenti</i>	-	-
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	158.167
- altri	14.420	158.167
Totale proventi diversi dai precedenti	14.420	158.167
Totale altri proventi finanziari	14.421	158.167
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	-	-
- verso imprese collegate	171.247	-
- verso imprese controllanti	-	-
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	151.298	145.134
Totale interessi e altri oneri finanziari	322.545	145.134
17Bis) Utili e perdite su cambi		
<i>Totale</i>	<i>(308.124)</i>	<i>13.033</i>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZ. :		
18) Rivalutazioni		
a) - Rivalutazioni di partecipazioni	-	-
b) - Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) - Rivalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni		
a) - Svalutazioni di partecipazioni	-	-
b) - Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) - Svalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale svalutazioni	-	-
<i>Totale delle rettifiche</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(661.428)	11.847
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;		
Imposte correnti	2.007	3.834
Imposte differite		27.664

Imposte anticipate	(3.159)	-
Imposte esercizi precedenti	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(1.152)</i>	<i>31.498</i>
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(660.276)	(19.651)
UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	(557.562)	(19.651)
UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	(102.714)	-

Rendiconto finanziario – Metodo indiretto

	30/06/2026	31/12/2025
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile/(Perdita) netto/a	(660.276)	(174.217)
Imposte sul reddito	(1.152)	(11.042)
Interessi passivi / (Interessi attivi)	308.124	198.210
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(500.104)
Utile/(Perdita) prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(353.304)	(487.153)
Ammortamenti delle attività materiali	259.498	419.861
Ammortamenti delle attività immateriali	93.049	168.196
Ammortamenti delle attività di diritto d'uso	-	-
Svalutazioni per perdite di valore	-	612.000
Accantonamento benefici a dipendenti	-	-
Accantonamenti ai fondi rischi	16.643	214.053
Accantonamenti ai fondi benefici dipendenti	8.367	13.139
Oneri e proventi finanziari netti non monetari	(147)	225
1. Flussi di cassa del risultato operativo prima delle variazioni del capitale circolante e delle imposte pagate	24.106	940.320
Variazione dei crediti commerciali e altri crediti	1.296.418	(1.839.679)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione ed acconti da clienti	(6.760)	(304.628)
Variazione dei debiti commerciali e altri debiti	1.039.155	621.685
Variazione dei crediti tributari, debiti tributari e imposte anticipate	1.157.517	2.823.368
Variazione delle rimanenze	-	-
Utilizzo fondi benefici dipendenti	-	-
Variazione altre attività / passività	14.640	(18.287)
Variazione ratei e risconti	(248.612)	(787.314)
Movimenti non Monetari	579.392	(85.042)
2. Flussi di cassa del risultato operativo prima delle imposte pagate	3.855.858	1.350.424
<i>Altre rettifiche</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Interessi incassati/(pagati)	(308.124)	(198.210)
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(165.973)	(636.187)
Imposte correnti sul reddito pagate	-	-
Altri incassi / (pagamenti)	-	-
3. Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa (A)	3.381.761	516.026
Flusso di cassa dell'attività di investimento	-	-
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-	-
(Investimenti)	(6.427.252)	(3.944.771)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
(Investimenti)	(222.331)	(660.671)
Disinvestimenti	-	-
<i>Diritti d'uso</i>	-	-
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	1.056.184
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	-	-
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Flusso di cassa netto assorbito dall'attività di investimento (B)	(6.649.583)	(3.549.257)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-	-
<i>Mezzi di terzi</i>	-	-
Versamento futuro aumento capitale	-	773.500
Versamenti in conto capitale	-	22.500
Incremento (decrementi) di finanziamenti verso controllante	-	4.113.000
Accensione finanziamenti	3.037.005	1.591.364
(Rimborso finanziamenti)	(921.111)	(1.017.928)
<i>Mezzi propri</i>	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Concessione finanziamenti a controllate)	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.115.894	5.482.436
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.151.928)	2.449.205
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	3.831.684	1.382.478
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.679.755	3.831.684
Variazione di cassa	(1.151.928)	2.449.205

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio Consolidato al 30 giugno 2026.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/1991, che ha attuato in Italia la VII Direttiva CEE ed integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario consolidato e dalla presente nota integrativa predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto legislativo con le integrazioni delle poste tipiche del bilancio consolidato.

La Nota Integrativa, parte integrante del presente Bilancio, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati del Bilancio Consolidato e contiene le informazioni per esso richieste dal Decreto Legislativo n. 127/1991 e dai principi contabili in materia di bilancio consolidato. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una migliore rappresentazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La presente Nota Integrativa al bilancio consolidato di Cogefeed S.p.A. (di seguito anche la "**Società**", "**Cogefeed**" o la "**Capogruppo**") relativo al periodo chiuso al 30 giugno 2026, è stata predisposta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, con l'obiettivo di fornire un quadro informativo fedele, equilibrato ed esaustivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il perimetro di consolidamento comprende le seguenti società controllate: FG ESCO S.r.l., partecipata al 100% (di seguito "**FG ESCO**"), Cogefeed Impact S.p.A., partecipata al 55% (di seguito "**Cogefeed Impact**"), Sky Green S.r.l., partecipata indirettamente tramite Cogefeed Impact al 55% (di seguito "**Sky Green**"), Pisticci Impact S.r.l., partecipata indirettamente tramite Cogefeed Impact al 55% (di seguito "**Pisticci**"), e Castignano Impact S.r.l., partecipata indirettamente tramite Cogefeed Impact al 55% (di seguito "**Castignano Impact**").

Si precisa che le società Cogefeed Impact, Sky Green e Pisticci Impact non erano incluse nel perimetro di consolidamento al 30 giugno 2025, mentre sono state incluse nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2025. Castignano Impact è entrata nel periodo di consolidamento solo al 30 giugno 2026 a seguito dell'acquisizione del 100% del suo capitale sociale da parte di Castignano Impact in data 4 marzo 2026, come meglio descritto in seguito. Considerando il contributo non rilevante in termini economici delle società incluse nel primo semestre 2026, il Conto Economico consolidato al 30 giugno 2026 rispetto al 30 giugno 2025 risulta essere comparabile.

Nel prosieguo della presente Relazione vengono illustrati l'andamento della gestione, i risultati conseguiti e le principali attività svolte dalla Società e dalle società del Gruppo nel corso del periodo di riferimento.

L'esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario Consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, tenendo conto delle modifiche apportate dal D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successivamente dal D. Lgs. n. 139/2015, con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 127/91.

Il Bilancio consolidato è stato redatto sulla base dei bilanci predisposti dai rispettivi Organi amministrativi delle singole società incluse nel consolidamento, riclassificati al fine di uniformarli agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile e rettificati per stornare poste di natura fiscale e per uniformarli ai principi contabili, omogenei nell'ambito del Gruppo.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2026 è composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati di Gruppo relativi al periodo concluso il 30 giugno 2026, con indicazione dei valori comparativi (al 31 dicembre 2025 per lo Stato Patrimoniale e al 30 giugno 2025 per il Conto Economico), nonché corredato dal Rendiconto Finanziario consolidato.

Gli importi dello stesso risultano essere espressi in Euro.

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n.139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il Codice Civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

La rappresentazione degli effetti del cambiamento di criterio adottato è esplicitata nella sezione della presente Nota integrativa dedicata alla voce in cui è iscritta l'attività oggetto del cambiamento medesimo.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio Consolidato.

Cambiamenti di principi contabili

Nel corso del presente esercizio, i principi contabili di riferimento non hanno subito cambiamenti tali da avere effetti significativi sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Area di Consolidamento

Il Bilancio Consolidato al 30 giugno 2026 comprende i bilanci della Capogruppo Cogefeed S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile. A chiusura del primo semestre dell'anno 2026, Castignano Impact S.r.l. è stata inclusa nell'area di consolidamento e consolidata con il metodo dell'integrazione globale. Conseguentemente, il valore della partecipazione detenuta dalla Capogruppo e i rapporti patrimoniali ed economici infragruppo sono stati eliminati in sede di consolidamento.

Le Società incluse nell'area di consolidamento e consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

Denominazione Sociale	Sede legale	Capitale sociale	% possesso della Capogruppo al 30/06/2026	% interessenza al 30/06/2026	Descrizione dell'attività
Cogefeed S.p.A.	Torraca	2.572.000	Capogruppo	Capogruppo	Attività nel settore dei servizi energetici, compresi quelli di installazione, realizzazione, manutenzione, collaudo, allacciamento di impianti energetici, officina meccanica, come anche l'assunzione di servizi pubblici in genere e lo svolgimento di attività strumentali, connesse e/o complementari a quelle sopra indicate.



FG Esco S.r.L.	Torraca	10.000	100%	100%	Attività nel settore della ricerca, approvvigionamento, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero delle energie.
Cogefeed Impact S.p.A.	Torraca	50.000	55%	55%	Attività di detenzione e gestione di partecipazioni societarie, incluse le partecipazioni di controllo, in società o enti aventi come oggetto sociale la costruzione, l'allacciamento alla rete, la gestione, manutenzione di impianti, lo stoccaggio, nonché la vendita, di energia.
Sky Green S.r.L.	Torraca	10.000	55%	55%	Attività di stoccaggio, produzione, acquisto, fornitura, distribuzione, approvvigionamento e vendita di energia. Progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione, sfruttamento e distribuzione di energia prodotta da fonte rinnovabile tra cui fonte solare fotovoltaica. Servizi di consulenza nel settore degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
Pisticci Impact S.r.L.	Torraca	10.000	55%	55%	Attività di stoccaggio, produzione, acquisto, fornitura, distribuzione, approvvigionamento e vendita di energia. Progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione, sfruttamento e distribuzione di energia prodotta da fonte rinnovabile tra cui fonte solare fotovoltaica. Servizi di consulenza nel settore degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
Castignano Impact S.r.L.	Torraca	50.000	55%	55%	Attività di stoccaggio, produzione, acquisto, fornitura, distribuzione, approvvigionamento e vendita di energia. Progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione, sfruttamento e distribuzione di energia prodotta da fonte rinnovabile tra cui fonte solare fotovoltaica. Servizi di consulenza nel settore degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Principi di Consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. Non esistono esclusioni per eterogeneità e non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Per il consolidamento sono stati utilizzate le situazioni infrannuali semestrali riclassificate e rettifiche per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal gruppo.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- ❖ il valore contabile delle partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente dalla Capogruppo viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate incluse nell'area di consolidamento nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;
- ❖ l'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto alle corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti viene allocato, ove possibile, agli elementi dell'attivo delle società incluse nel consolidato fino a concorrenza dei valori correnti degli stessi e per la parte residua, se positiva, tra le immobilizzazioni immateriali alla voce "Avviamento" e, se, negativa, in una voce del patrimonio netto consolidato denominato "Riserva di Consolidamento". Le differenze positive possono scaturire dal differente valore attribuito ai valori patrimoniali, possono derivare da una sottovalutazione di una posta contabile delle attività o di una sopravvalutazione di passività nei bilanci individuali, dall'esistenza di un avviamento, da una errata valutazione, il valore dell'impresa è inferiore al valore negoziato. Nel caso di differenza negativa, le ragioni possono essere individuate in una sopravvalutazione contabile dell'attivo o di una sottovalutazione delle passività, nell'esistenza di un avviamento negativo o *badwill*, da una errata valutazione di un avviamento negativo;
- ❖ la differenza da annullamento imputata ad "Avviamento" viene ammortizzata a quote costanti in 10 esercizi. Tale periodo di ammortamento è ritenuto congruo in relazione alle capacità reddituali presenti e future delle partecipate. Peraltro, solamente quando tale eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri generati dalla stessa, essa viene iscritta nella voce dell'attivo "Avviamento". Quando altresì l'eccedenza non corrisponde ad un reale maggior valore della partecipata, bensì è dovuta ad un "cattivo affare", essa viene addebitata integralmente al conto economico consolidato. Il residuo della differenza da annullamento non allocabile nelle attività e passività e nell'avviamento della controllata, è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione" OIC 17;
- ❖ l'eventuale residuo, se negativo è iscritto in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di Consolidamento", ovvero se la differenza da annullamento (così definita dal principio contabile 17) è relativa in tutto in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri". Il fondo verrà utilizzato negli esercizi successivi a fronte delle perdite che si rilevano nella partecipata, in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto. Nel caso in cui le perdite non si verificassero il fondo andrebbe utilizzato, come indica il principio contabile 17, imputandolo alla voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi";
- ❖ sono state eliminate, se presenti e di ammontare significativo, le operazioni avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e debito, di costi e ricavi e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale, al fine di evidenziare solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi;
- ❖ le partecipazioni acquisite nel corso dell'esercizio vengono incluse nell'area di consolidamento dalla data di acquisizione del controllo;
- ❖ ai sensi dell'art. 32, commi 3 e 4., del D. Lgs. 127/91, la parte del capitale e delle riserve delle società controllate di competenza dei soci terzi è iscritta in una voce del patrimonio netto consolidata denominata "Capitale e riserve di terzi", così come la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta in una voce denominata "Utile (perdita) di competenza di terzi";
- ❖ Tutti i bilanci iscritti nell'area di consolidamento sono espressi in Euro.

Data di riferimento del Bilancio Consolidato

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 127/1991, la data di riferimento del presente Bilancio Consolidato semestrale coincide con la data di chiusura del bilancio semestrale della Capogruppo, che corrisponde altresì alla data di chiusura dei bilanci semestrali delle società controllate incluse nel perimetro di consolidamento.

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, sono stati pertanto utilizzati i dati contabili risultanti dai bilanci semestrali al 30 giugno 2026 della Capogruppo e delle società controllate comprese nell'area di consolidamento, come descritto nel relativo paragrafo.

Valuta di riferimento

Il Bilancio Consolidato semestrale è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento.

La somma algebrica dei differenziali generati dall'arrotondamento ha solo rilevanza extracontabile ed è stata allocata tra le "Altre riserve", per gli arrotondamenti dello stato patrimoniale.

La presente Nota Integrativa è redatta in Euro.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio consolidato semestrale

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico in attuazione al novellato schema di bilancio.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio consolidato semestrale

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, tenendo conto altresì della funzione economica degli elementi attivi e passivi considerati. Conformemente ai Principi contabili nazionali e alla regolamentazione Comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 2423 del c.c., non si è rispettato l'obbligo previsto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

È stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 del c.c. in tema di criteri di valutazione, con particolare riferimento al criterio del costo ammortizzato per i crediti ed i debiti, pertanto, i titoli sono stati iscritti al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio Consolidato

Lo Stato Patrimoniale Consolidato, il Conto Economico Consolidato e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del c.c., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:

- l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità, se presenti. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto Economico nell'esercizio di sostenimento;
- l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell'"aggio su prestiti";
- l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale;
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto Economico;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del c.c.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Gli elementi dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale Consolidato sono valutati con criteri uniformi nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2426 c.c. e corrispondono a quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della Capogruppo.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio



sociale secondo le indicazioni del Principio Contabile OIC 26. Si denota tuttavia che nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo non ha effettuato operazioni in valuta diversa dall'Euro.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter c.c., attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale Consolidato sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci

La voce Crediti verso soci è pari a zero. Al 30 giugno 2026 il capitale sociale delle Società Controllate risulta interamente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Quota di vita utile attribuibile a ciascun esercizio
Costi di impianto e ampliamento	1/5
Costi di sviluppo	1/5
Licenze d'uso programmi	1/3
Marchi e avviamento	1/10
Oneri ristrutturazione debito	1/7
Oneri pluriennali su beni di terzi	Residua durata del contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	1/7

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.



Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I "Costi di impianto e ampliamento" sono pari ad Euro 212.438 al netto degli ammortamenti. La voce è riferibile a costi di IPO sostenuti ai fini della quotazione sul mercato Euronext Growth Milan – Segmento Professionale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie in data 28 ottobre 2024 e l'inizio delle negoziazioni il 30 ottobre 2024.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno

I "Costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno" sono pari ad Euro 0.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Al 30 giugno 2026 le concessioni, licenze e marchi sono pari ad Euro 5.197.

Avviamento

La voce Avviamento pari ad Euro 506.679 rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto delle partecipazioni nelle società consolidate e la corrispondente quota del patrimonio netto rettificato ai valori correnti delle attività e passività identificabili alla data di acquisizione, determinata secondo quanto previsto dall'OIC 17. L'avviamento è oggetto di ammortamento in quote costanti in 10 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Al 30 giugno 2026 la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è pari ad Euro 0.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le "Altre immobilizzazioni immateriali", sono pari ad Euro 281.583 al 30 giugno 2026 (Euro 156.935 al 31 dicembre 2025). L'incremento del costo storico invece, pari ad Euro 146.300, comprende costi per il finanziamento, spese per consulenze ed oneri pluriennali capitalizzati nel corso del primo semestre 2026.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	247.021	5.931	504.533	156.935	914.420
Variazioni nell'esercizio					
Variazioni nell'esercizio	(34.583)	(735)	2.145	124.648	91.476
<i>Totale variazioni</i>	(34.583)	(735)	2.145	124.648	91.476
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	212.438	5.197	506.679	281.583	1.005.897

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Non sono stati rilevati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e, pertanto, non si è reso necessario procedere a svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile e dell'OIC 9.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Quota di vita utile attribuibile a ciascun esercizio
Impianti generici	10%
Impianti specifici	12,5%
Centrali termoelettriche	9%
Attrezzatura varia laboratorio	40%
Mobili, arredi e macc. ufficio	12%

Macc. ufficio elettroniche	20%
Automezzi/mezzi interni	20%
Autovetture	25%
Fabbricati	4%
Costruzioni leggere	10%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Secondo quanto richiesto dall'art. 10 della L.72/83, precisiamo che nessun bene iscritto in bilancio è stato in passato oggetto di rivalutazione.

Terreni e fabbricati

Per quanto riguarda i fabbricati non strumentali (per esempio a destinazione abitativa), si evidenzia che l'edizione 2016 del principio contabile n.16 ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, consentendo di applicare prospettivamente tale modifica dei principi contabili. Tuttavia, si è ritenuto corretto proseguire la politica di non assoggettamento ad alcun ammortamento anche per l'anno in corso. La voce *terreni e fabbricati* si incrementa di Euro 807.117 a seguito dell'acquisto del terreno da parte della Società Controllata Pisticci sul quale verrà realizzato l'impianto che è attualmente in fase di studio ed analisi preliminari.

Impianti e macchinari

La voce "Impianti e macchinari" presenta, nel corso del primo semestre 2026, un incremento pari a Euro 1.652.415, attestandosi al 30 giugno 2026 a Euro 5.681.862. Tale crescita è principalmente riconducibile agli investimenti effettuati dal Gruppo nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili e comprende i seguenti cespiti di maggiore rilevanza:

- gli **impianti fotovoltaici** ubicati nel Comune di Buonabitacolo (SA) e denominati FV01 Buonabitacolo, FV02 Buonabitacolo e FV03 Buonabitacolo, i cui costi di realizzazione ammontano rispettivamente a Euro 798.485, Euro 496.904 ed Euro 1.096.542. Quest'ultimo impianto ha registrato nel corso del primo semestre 2026 ulteriori investimenti per Euro 4.385, che ne hanno incrementato il costo complessivo. Tali impianti, entrati in esercizio nel corso del 2025, presentano al 30 giugno 2026 un valore netto contabile rispettivamente pari a Euro 727.492, Euro 452.382 ed Euro 998.489; nel complesso il valore netto contabile di tali impianti è pari a **Euro 2.178.363**.
- gli **impianti fotovoltaici** di nuova realizzazione FV04 Buonabitacolo e FV05 Buonabitacolo, i cui costi di costruzione ammontano rispettivamente a Euro 728.911 ed Euro 781.077. Gli stessi evidenziano al 30 giugno 2026 un valore netto contabile pari a Euro 712.657 ed Euro 763.659, pertanto nel complesso pari **Euro 1.476.316**.
- l'**impianto fotovoltaico** FV01 Salvitelle, situato nel Comune di Salvitelle (SA), il cui costo di realizzazione, originariamente pari a Euro 711.819 al termine del 2025, è stato oggetto nel semestre di variazioni incrementative e decrementative che hanno determinato un valore complessivo pari a Euro 730.566. Il relativo valore netto contabile al 30 giugno 2026 ammonta a **Euro 665.952**;
- la **centrale idroelettrica** di Porto Recanati, detenuta dalla controllata FG ESCO S.r.l., il cui valore netto contabile al 30 giugno 2026 ammonta a **Euro 613.420**. Nel corso del semestre la società ha

sostenuto ulteriori costi direttamente imputabili al cespite, opportunamente capitalizzati in conformità ai principi contabili applicabili, determinando un incremento del valore dell'immobilizzazione.

- gli **impianti fotovoltaici** Lovisi Pompeo Angelo, Lovisi Caterina, Padula 200 kW e Caggiano Murge, acquisiti nel corso del primo semestre 2026 per importi rispettivamente pari a Euro 79.749, Euro 54.219, Euro 175.917 ed Euro 28.044. Alla data di riferimento del presente bilancio tali impianti presentano un valore netto contabile rispettivamente pari a Euro 77.970, Euro 53.010, Euro 171.994 ed Euro 27.419; nel complesso il valore netto contabile di tali impianti è pari a **Euro 330.393**.
- la **centrale termoelettrica** di San Giuliano Terme (PI), situata in località Arena Metato, Via Filippo Turati n. 29/D e concessa in locazione alla società Samox S.r.l., acquistata nel 2015 per un costo storico pari a Euro 750.000 e con un valore netto contabile al 30 giugno 2026 pari a **Euro 236.550**;
- l'**impianto fotovoltaico** Padula 100 kW (SA), acquisito nel 2024 per Euro 120.731 e caratterizzato da un valore netto contabile al 30 giugno 2026 pari a **Euro 99.735**;
- l'**impianto fotovoltaico** Senza 1 (SA), acquisito nel 2024 per Euro 59.807, il cui valore netto contabile al 30 giugno 2026 è pari a **Euro 49.066**;
- l'**impianto fotovoltaico** Senza 2 (SA), acquisito nel 2024 per Euro 39.089, con un valore netto contabile al 30 giugno 2026 pari a **Euro 32.069**;

L'incremento della voce nel periodo riflette pertanto il significativo programma di investimenti portato avanti dal Gruppo nell'ambito dello sviluppo e dell'ampliamento del proprio portafoglio di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché gli interventi di completamento e miglioramento effettuati sugli impianti già esistenti.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce prevalentemente ad attrezzature industriali, impianti, macchinari e mezzi di trasporto utilizzati per lo svolgimento delle varie attività aziendali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale. Al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 7.250.937 (Euro 5.216.763 al 31 dicembre 2025) e rappresentano i lavori in corso di completamento relativi ai parchi fotovoltaici in corso di realizzazione di tutti gli impianti della pipeline della società, ove siano iniziate anche le sole prime attività di analisi al fine di ottenere le autorizzazioni (PAS) per rendere i progetti RTB.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	723.519	4.029.447	10.144	6.210	5.216.763	9.986.084
Variazioni nell'esercizio						
Variazioni nell'esercizio	807.117	1.652.415	(1.136)	(1.841)	2.034.174	4.490.729
Totale variazioni	807.117	1.652.415	(1.136)	(1.841)	2.034.174	4.490.729
Valore di fine esercizio						

Valore di bilancio	1.530.637	5.681.862	9.008	4.369	7.250.937	14.476.813
--------------------	-----------	-----------	-------	-------	-----------	------------

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio sono state iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico per la Società e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore". Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalla modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante né esistono diritti d'opzione o privilegi.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	581.775	581.775	160.000	-
Valore di bilancio	581.775	581.775	160.000	-
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-
Altre variazioni	(581.775)	(581.775)	-	-
Totale variazioni	(581.775)	(581.775)	-	-
Valore di fine esercizio				
Costo	-	-	160.000	-
Valore di bilancio	-	-	160.000	-

La Società Capogruppo detiene, tra le altre, una partecipazione nella società Castignano Impact S.r.l., costituita in data 15 dicembre 2025 mediante conferimento in natura. Agli asset conferiti è stato attribuito un valore complessivo pari a Euro 581.775, da cui è scaturita una plusvalenza da conferimento pari a Euro 500.104 imputata al bilancio chiuso al 31 dicembre 2025. Al 30 giugno 2026 si rileva una diminuzione della relativa voce di bilancio, riconducibile all'inclusione di Castignano Impact S.r.l. nel perimetro di consolidamento, precedentemente considerata non rilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato del Gruppo. Come conseguenza di tale inclusione, il valore della partecipazione detenuta dalla Capogruppo è stato eliminato in sede di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto della controllata e, pertanto, non risulta esposto tra le partecipazioni nel bilancio consolidato.

Il valore dei titoli immobilizzati è stabile nel corso del primo semestre 2026, ovvero pari ad Euro 160.000, e si riferisce ad una polizza assicurativa.

Crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati ammontano ad Euro 3.647, come evidenziato nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	14.640	(14.640)	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	3.647	-	3.647	-	-
Totale crediti immobilizzati	18.287	(14.640)	3.647	-	-

La variazione registrata nel primo semestre 2026, pari a una riduzione di Euro 14.640, è riconducibile all'elisione, in sede di consolidamento, del credito vantato dalla Società Capogruppo nei confronti di Castignano Impact S.r.l.. Infatti, a seguito dell'inclusione di quest'ultima nel perimetro di consolidamento, i rapporti creditori e debitori infragruppo sono stati elisi ai fini della redazione del bilancio consolidato; conseguentemente, il suddetto credito non risulta più iscritto a tale livello.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società al 30 giugno 2026 non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione	304.628	6.760	311.388
Prodotti finiti e merci	-	-	-
Acconti	-	-	-
Totale Rimanenze	304.628	6.760	311.388

Le rimanenze per lavori in corso su ordinazione ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 311.388, rispetto a Euro 304.628 al 31 dicembre 2025, e si riferiscono ai costi sostenuti in relazione a commesse ancora in corso di esecuzione, per le quali alla data di chiusura del periodo non risultavano maturati i presupposti per il riconoscimento dei relativi ricavi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Non esistono crediti con scadenza superiore ai 5 anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	< 1	da 1 a 5
Crediti verso clienti	199.708	41.274	240.982	240.982	-
Crediti verso imprese controllate	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	81.413	(81.413)	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.920	-	8.920	8.920	-
Crediti tributari	5.518.829	(1.937.659)	3.581.170	3.224.519	356.651
Crediti per imposte anticipate	196.706	777	197.483	197.483	-
Crediti verso Enti-settore specifico					
Crediti verso altri	2.261.929	(1.337.692)	924.237	924.237	-
Totale	8.267.505	(3.314.714)	4.952.791	4.596.140	356.651

Crediti verso clienti

Il saldo, pari a Euro 240.982, è composto principalmente da crediti relativi a fatture emesse e da emettere, riconducibili a Cogefeed S.p.A. per complessivi Euro 215.121. Tali crediti derivano prevalentemente dai ricavi connessi alla vendita di energia.

Crediti verso imprese collegate

L'importo al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 0.

Crediti verso imprese controllanti

L'importo al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 0.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

L'importo di Euro 8.920 è rappresentato da crediti commerciali di Cogefeed S.p.A. verso la società correlata Sevia S.r.l. in liquidazione.

Crediti tributari

Tale voce rappresenta principalmente il residuo dei crediti maturati dalla Società a seguito delle prestazioni edili effettuate con sconto in fattura che hanno interessato le opere edili agevolate, maturati e non ancora utilizzati in compensazione o ceduti. In particolare, sono riferibili agli interventi sisma bonus 110% ed ecobonus 110% (o in breve "Superbonus 110%"). I crediti tributari della Capogruppo in bilancio, pari ad Euro 3.263.739, sono riferibili prevalentemente alle opere terminate entro la data di riferimento del 2023, e sono utilizzabili per la maggior parte per i periodi 2024-2027. Nel corso del primo semestre 2026 il valore dei crediti tributari diminuisce per un importo pari ad Euro 1.937.659 a seguito dell'avvenuta cessione ed utilizzo. L'utilizzo di tali crediti è dettagliato all'interno della Relazione sulla Gestione.

Crediti verso Altri

Il saldo al 30 giugno 2026 pari ad Euro 924.237 (Euro 2.261.929 al 31 dicembre 2025) accoglie principalmente anticipi a fornitori effettuati da parte della Capogruppo ed altri crediti verso terzi per cessione di crediti fiscali maturati per lavori edili effettuati.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Totale				
Area geografica		ITALIA	UE	EXTRA-UE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	240.982	240.982		
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante		-	-	-
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.920	8.920	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.581.170	3.581.170	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	197.483	197.483	-	-
Atri Crediti iscritti nell'attivo circolante	924.237	924.237	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.952.791	4.952.791	-	-

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale ed al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 2.679.755, come rappresentato nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.826.102	(1.152.248)	2.673.854
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	5.582	320	5.902
Totale	3.831.684	(1.151.928)	2.679.755

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 143.488 riferiti a costi non di competenza dell'esercizio.

Ratei e Risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi su interessi passivi	-	-	-
Oneri ex art. 67	-	-	-
Altri ratei e risconti attivi	92.367	51.121	143.488
Totale	92.367	51.121	143.488

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del Patrimonio Netto e del Passivo dello Stato Patrimoniale Consolidato semestrale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale sociale	2.572.000	-	-		2.572.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	54.400	-			54.400
Riserva di rivalutazione	-				-
Riserva legale	343.847	3.298			347.146
Riserva statutaria	-				-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-			-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	34.953	-			34.953
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-			-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-			-
Versamenti in conto capitale	-	-			-
Versamenti a copertura perdite	-	-			-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-			-
Riserva avanzo di fusione	-	-			-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-			-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-			-
Riserva di consolidamento	5.138	-	-		5.138
Effetto conversione	-	-			-
Varie altre riserve	-	-			-
Totale altre riserve	40.091	-	-	-	40.091
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(42.527)	7.547			(34.979)

Utili (Perdite) portati a nuovo	5.407.343		(18.453)		5.388.891
Utili Indivisi	(107.834)		(159.063)		(266.897)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(137.714)	137.714		(557.562)	(557.562)
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-		-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-			-
Patrimonio netto del gruppo	8.129.607	148.559	(177.516)	(557.562)	7.543.089
Capitale e riserve di terzi	796.000	-			796.000
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza dei terzi	(36.504)	36.504		(102.714)	(102.714)
Patrimonio netto di terzi	759.496	36.504	-	-	693.286
Totale Patrimonio Netto	8.889.104	185.063	(177.516)	(660.276)	8.236.376

Al 30 giugno 2026 il capitale sociale risulta essere pari a Euro 2.572.000, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 5.144.000 azioni senza indicazione espressa del loro valore nominale.

Le altre riserve ammontano complessivamente a Euro 40.091 e comprendono la riserva straordinaria per Euro 34.953 e la riserva di consolidamento per Euro 5.138. Separatamente, la riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi presenta un saldo negativo pari a Euro 34.979.

Al 30 giugno 2026, il Gruppo presenta una quota di patrimonio netto di pertinenza di terzi pari a Euro 693.286, riconducibile alla partecipazione del 45% detenuta da ACP S.g.r. S.p.A. nel capitale sociale di Cogefeed Impact S.p.A.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Viene di seguito evidenziato il raccordo tra patrimonio netto e risultato della Capogruppo con il patrimonio netto e il risultato del Gruppo:

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Importo	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	2.572.000		
Totale			2.572.000		
<i>Riserva sovrapprezzo azioni</i>					
	Capitale	A,B	54.400		
Totale			54.400		
<i>Riserva legale</i>					
	Utile	B	347.146		
Totale			347.146		
<i>Riserva da Consolidamento</i>					
	Utile	A,B	5.138		
			5.138		
<i>Riserva straordinaria</i>					

	Utile	A;B;C	34.953
Totale			34.953
<i>Varie altre riserve</i>			
			-
Totale			-
<i>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>			
		E	(34.979)
Totale			(34.979)
<i>Utili (perdite) portati a nuovo di cui: utili indivisi</i>			
	Utile	A,B,C	5.121.994
<i>di cui utili indivisi</i>		C	(266.897)
Totale			5.121.994
Totale Composizione voci PN			8.100.651
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
Fondo per imposte, anche differite	-	-	-
Strumenti Finanziari Derivati Passivi	55.956	(9.930)	46.027
Altri fondi	312.868	(149.330)	163.537
Totale fondo rischi e oneri	368.824	(159.260)	209.564

Strumenti finanziari derivati passivi

La voce Strumenti finanziari derivati passivi, pari ad Euro 46.027 (Euro 55.956 al 31 dicembre 2025) è riferita a strumenti finanziari derivati di copertura dei rischi di interessi legati alla esposizione della Società nei confronti del sistema bancario e mira a tutelarsi dalle oscillazioni dei tassi sui finanziamenti in essere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Esso costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Nella classe C del passivo è evidenziato il debito per TFR, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, per Euro 39.256.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per Euro 8.367.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Altre variazioni / Utilizzo nell'esercizio	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	31.036	8.367	(147)	8.220	39.256
Totale	31.036	8.367	(147)	8.220	39.256

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La Società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato secondo il principio di rilevanza dal momento che gli effetti dell'applicazione del criterio sono ritenuti irrilevanti rispetto alla valorizzazione al valore di realizzo o nominale. Di conseguenza, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	< 1	da 1 a 5
Obbligazioni	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	4.113.000	-	4.113.000	-	4.113.000
Debiti verso banche	4.256.572	2.115.894	6.372.466	1.005.306	5.367.160
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
Acconti	(1)	1	-	-	-
Debiti verso fornitori	2.939.572	(930.417)	2.009.155	2.009.155	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	5.425	171.247	176.672	176.672	-
Debiti verso controllanti	18.911	17.632	36.543	36.543	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.000	-	2.000	2.000	-
Debiti tributari	2.599.654	(780.518)	1.819.136	1.192.569	626.567
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.596	2.043	13.639	13.639	-
Altri debiti	61.739	(17.594)	44.146	44.146	-
Totale debiti	14.008.468	578.287	14.586.756	4.480.029	10.106.727

Debiti verso soci per finanziamenti

Il saldo del debito verso soci per finanziamenti al 30 giugno 2026, pari a Euro 4.113.000 è relativo al finanziamento fruttifero del socio ACP S.g.r. alla controllata Cogefeed Impact. Tale somma viene destinata a sua volta sotto forma di finanziamento fruttifero socio alle controllate Sky Green Srl, Pisticci Impact e Castignano Impact Srl per la realizzazione dei rispettivi impianti fotovoltaici "Atella 1" e "Atella 2" e "Pisticci 1" e "Castignano 1 e Castignano 2". Inoltre, questi progetti sono attualmente in corso di realizzazione con specifici contratti da EPC con la capogruppo Cogefeed SpA.

Debiti verso banche

Il saldo dei debiti verso banche al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 6.372.466 (Euro 4.256.572 al 31 dicembre 2025), di cui Euro 6.318.968 riferibili alla Capogruppo. Tale voce, comprensiva dei mutui passivi in essere, rappresenta l'effettivo debito maturato verso gli istituti di credito per quota capitale, interessi ed oneri accessori alla data di chiusura del periodo.

L'incremento registrato nel semestre è principalmente riconducibile all'accensione di nuovi finanziamenti destinati a sostenere il piano di investimenti del Gruppo nel settore delle energie rinnovabili e allo sviluppo di nuovi impianti di produzione energetica.

Alla data del 30 giugno 2026 risultano in essere per la Capogruppo i seguenti finanziamenti:

- *B.I.A.E. - Banca Italiana per l'Ambiente e l'Energia*: finanziamento erogato in quattro tranches per complessivi **Euro 2.750.000**, di cui Euro 550.000 nel maggio 2025, Euro 750.000 nell'ottobre 2025, Euro 700.000 nell'aprile 2026 ed Euro 750.000 nel giugno 2026. Il finanziamento è regolato a tasso variabile determinato da Euribor 3 mesi base 360 maggiorato di uno spread del 3,79%. La prima rata di rimborso è prevista per il 30 settembre 2026.

- *Intesa Sanpaolo S.p.A.*: mutuo dell'importo originariamente erogato di Euro 1.316.000, regolato a tasso variabile pari a Euribor 3 mesi base 360 maggiorato di uno spread del 2,30%. Il finanziamento prevede una durata complessiva di 180 mesi, di cui 12 mesi di preammortamento. La prima rata di rimborso del capitale è scaduta il 30 marzo 2026 e l'ultima rata è prevista il 30 dicembre 2039. Il debito residuo al 30 giugno 2026 ammonta a **Euro 1.283.644**.
- *Banco BPM S.p.A.* - Mutuo n. 7206178: finanziamento di Euro 600.750 a tasso variabile pari a Euribor 3 mesi base 360 maggiorato di uno spread dell'1,00%, con durata di 120 rate, di cui 12 di preammortamento. Il debito residuo al 30 giugno 2026 è pari a **Euro 503.535**.
- *Banco BPM S.p.A.* - Mutuo n. 7423135: finanziamento di Euro 652.500 a tasso variabile pari a Euribor 3 mesi base 360 maggiorato di uno spread dell'1,00%, con durata di 96 rate, di cui 12 di preammortamento. Il debito residuo al 30 giugno 2026 ammonta a **Euro 516.627**.
- *Mediocredito Centrale S.p.A.*: finanziamento stipulato nell'aprile 2026 per un importo complessivo di Euro 2.500.000, articolato in una linea Capex di Euro 2.193.000 e una linea IVA di Euro 307.000. La linea Capex prevede 96 rate complessive, di cui 12 mesi di preammortamento, con scadenza finale al 31 marzo 2034; la linea IVA prevede invece un rimborso bullet a 12 mesi con scadenza al 31 marzo 2027. Al 30 giugno 2026 risultano erogati **Euro 519.307** sulla linea Capex ed **Euro 72.698** sulla linea IVA. Il finanziamento è regolato a tasso variabile pari a Euribor 3 mesi base 360 maggiorato di uno spread del 2,00%.
- *Banca Sella S.p.A.*: finanziamento di Euro 400.000 regolato a tasso variabile pari a Euribor 3 mesi media 365 maggiorato di uno spread del 2,60%, con durata complessiva di 108 rate, di cui 12 di preammortamento. Il debito residuo al 30 giugno 2026 ammonta a **Euro 279.223**.
- *BPER Banca S.p.A.* - Mutuo n. 5497399: finanziamento dell'importo di Euro 245.000 erogato nel gennaio 2026, regolato a tasso variabile pari a Euribor 3 mesi base 360 maggiorato di uno spread dell'1,50%. Il piano di ammortamento prevede 72 rate senza periodo di preammortamento. Il debito residuo al 30 giugno 2026 è pari a **Euro 229.640**.
- *BPER Banca S.p.A.*: mutuo stipulato il 27 gennaio 2021 per un importo di Euro 30.000, regolato al tasso dello 0,73%, con 24 mesi di preammortamento e 96 mesi di ammortamento. Il debito residuo al 30 giugno 2026 è pari a **Euro 17.399**.
- *BCC Buonabitacolo S.p.A.*: mutuo di Euro 300.000 a tasso variabile determinato dall'Euribor 6 mesi media 360 maggiorato di uno spread del 3,98%, con floor del 3,50% e cap del 5,50%. La prima rata è scaduta il 16 dicembre 2020 e l'ultima è prevista per il 16 novembre 2030. Il debito residuo è pari a **Euro 145.483**.

Debiti verso collegate

I debiti verso imprese collegate ammontano a Euro 176.672 e sono riferibili agli interessi passivi maturati nel periodo in relazione al finanziamento concesso dal socio di minoranza di Cogefeed Impact S.p.A., a supporto delle attività di investimento e sviluppo della Società.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 2.009.155 (Euro 2.939.572 al 31 dicembre 2025) e sono prevalentemente riconducibili all'approvvigionamento di materiali, componenti e accessori necessari per la realizzazione degli impianti fotovoltaici. La voce include, inoltre, debiti maturati nei confronti di fornitori per prestazioni di servizi e lavorazioni correlate alle attività di progettazione, installazione e messa in esercizio degli impianti, svolte dalle società del Gruppo. Si informa che, rispetto al totale dei debiti commerciali, la quota di debiti scaduti oltre 90 giorni, che rientrano nell'indebitamento finanziario netto è pari ad Euro 350k.



Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti sono pari ad Euro 36.543 e si riferiscono alla Controllata FG Esco nei confronti della società Filizola S.r.l.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari ad Euro 2.000 e riguardano rapporti commerciali con la Sevia S.r.l. in liquidazione intrattenute per lavori eseguiti sui cantieri.

Debiti Tributari e Previdenziali

La voce Debiti Tributari al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 1.819.136 e si riferisce prevalentemente a debiti rateizzati per imposte dirette ed indirette di esercizi precedenti. I debiti per imposte correnti o non scadute sono pari ad Euro 206.797. La componente di debiti scaduti e rateizzati, pari a Euro 1.612.339, è stata riclassificata all'interno dell'Indebitamento Finanziario Netto nella Relazione sulla Gestione della presente relazione semestrale.

Tale voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti tributari del gruppo sono suddivisi come di seguito:

- Imposte dirette: Euro 1.663.848;
- Imposta sul valore aggiunto: Euro 0;
- Imposte indirette: Euro 24.302;
- Imposte oggetto di Rottamazioni: Euro 71.333;
- Altri debiti tributari: Euro 59.652.

Del totale dei debiti sopra indicati, Euro 1.773.218, pari alla quasi totalità dell'importo complessivo, sono riferibili alla Capogruppo Cogefeed S.p.A.

Debiti verso istituti di previdenza sociale

Al 30 giugno 2026, i debiti verso istituti di previdenza sociale sono pari a Euro 13.639 e si riferiscono principalmente a contributi previdenziali dovuti all'INPS per Euro 13.218; la restante quota, pari a Euro 378, è riferibile alla Cassa Edile.

Altri debiti

Al 30 giugno 2026 gli altri debiti ammontano a Euro 44.146, rispetto a Euro 61.739 al 31 dicembre 2025, e sono interamente riferibili alla Capogruppo. La voce comprende principalmente debiti verso il personale dipendente e i collaboratori, nonché somme dovute in relazione all'acquisto di crediti fiscali con pagamento differito.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 30 giugno 2026 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Totale			
Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA-UE
Debiti verso soci per finanziamenti	4.113.000	-	-
Debiti verso banche	6.372.466	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Acconti	-	-	-
Debiti verso fornitori	2.009.155		
Debiti verso imprese controllate	-		
Debiti verso imprese collegate	176.672		
Debiti verso controllanti	36.543		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.000		
Debiti tributari	1.819.136	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.639	-	-
Altri debiti	44.146	-	-
Totale debiti	-	14.586.756	-

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati iscritti secondo il principio della competenza economica, mediante la ripartizione dei costi e dei ricavi tra gli esercizi cui gli stessi si riferiscono. La valutazione è stata effettuata tenendo conto dell'effettiva competenza temporale dei relativi componenti reddituali. Per i risconti pluriennali è stata altresì verificata la permanenza delle condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione, apportando, ove necessario, le opportune rettifiche di valore.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	859.318	(197.491)	661.827
Totale	859.318	(197.491)	661.827

I risconti passivi si riferiscono al rinvio di quota parte, esattamente $\frac{1}{4}$ (un quarto), dei maggiori ricavi derivanti dalle prestazioni edili effettuate a favore dei committenti che hanno beneficiato delle detrazioni maggiorate, sisma bonus ed ecobonus 110%, fruibili nelle annualità 2026 e successive e relative agli esercizi precedenti.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico Consolidato evidenzia il risultato economico consolidato del periodo chiuso al 30 giugno 2026, rispetto al periodo chiuso al 30/06/2025. Si precisa che al 30/06/2025 il perimetro di consolidamento del Gruppo comprendeva solo la Cogefeed e la FG ESCO, mentre al 30/06/2026 il perimetro di consolidamento include in aggiunta anche Cogefeed Impact, Sky Green, Pisticci Impact e Castignano Impact.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati rilevati i ricavi derivanti dalla gestione caratteristica del Gruppo. La voce A.2) Variazione delle rimanenze accoglie gli effetti delle variazioni intervenute nelle consistenze delle rimanenze rispetto all'esercizio precedente. La voce A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni include i costi capitalizzati relativi ad attività svolte internamente per la realizzazione e lo sviluppo di immobilizzazioni materiali e immateriali. Nella voce A.5) Altri ricavi e proventi sono infine iscritti i componenti positivi di reddito riconducibili ad attività accessorie o non direttamente rientranti nella gestione caratteristica o finanziaria del Gruppo.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Il valore della produzione del Gruppo al 30 giugno 2026 evidenzia i ricavi e gli altri proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività caratteristica. Di seguito si riporta il dettaglio delle principali componenti che hanno contribuito alla formazione del valore della produzione nel corso del primo semestre dell'esercizio.

	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	443.205	194.197	249.008
Var. rimanenze prodotti in corso di lavor., semilav. e finiti	-	-	-
Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	6.760	-	56.760
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	995.096	-	945.096
Altri ricavi e proventi - Vari	222.396	921.433	(699.037)
Altri ricavi e proventi - Contributi in conto esercizio	27.562	-	27.562
Totale	1.695.019	1.115.630	579.389

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi, rilevati al netto dei resi, degli sconti commerciali, degli abbuoni, dei premi e delle imposte direttamente correlate, ammontano complessivamente a Euro 443.205. La voce è costituita dai ricavi generati dalla Capogruppo Cogefeed S.p.A. e dalla controllata FG Esco, derivanti prevalentemente dall'attività di produzione e cessione di energia elettrica.

La voce *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*, pari a Euro 6.760 al 30 giugno 2026, è riferibile a commesse in corso di esecuzione nei confronti delle società Pisticci impact, Sky Green e Castignano Impact.

La voce *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*, pari a Euro 995.096 al 30 giugno 2026, accoglie le componenti positive di reddito di Sky Green relativi alla realizzazione interna di cespiti destinati a permanere durevolmente nel patrimonio del Gruppo, principalmente riferibili alla costruzione e allo sviluppo di impianti fotovoltaici e infrastrutture funzionali all'attività caratteristica.

La voce Altri ricavi e proventi ha un saldo pari ad Euro 249.958. Tale importo si compone principalmente come segue:

- Euro 208.906 dalla percentuale del 10% eccedente il valore dei crediti certificati per le opere di efficientamento sismico ed energetico eseguite nell'anno 2023, riconosciuto dallo Stato per aver effettuato opere beneficiarie della detrazione al 110% (c.d. Superbonus) rispetto alla spesa sostenuta e conseguiti dalla Società Controllante Cogefeed S.p.A.;
- Euro 12.108 relativo a sopravvenienze attive della Società Controllata FG ESCO.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Area geografica	Ricavi	%
ITALIA	443.205	100%
UE		
EXTRA-UE		
Totale	443.205	100%

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di

riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza del periodo chiuso al 30 giugno 2026, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano ad Euro 2.048.323 e si compongono come segue:

	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	596.417	11.084	585.333
Servizi	758.377	432.027	326.350
Godimento beni di terzi	44.090	43.357	733
Costo del personale	174.225	154.761	19.464
Ammortamenti e svalutazioni	441.503	235.197	206.306
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	16.643	129.658	(113.015)
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	17.069	110.732	(93.663)
Totale	2.048.323	1.116.816	931.507

Costi per materie prime

Al termine del primo semestre 2026, i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a Euro 596.417, di cui Euro 596.287 riferibili alla Capogruppo Cogefeed S.p.A. Tali costi sono principalmente collegati all'acquisto di materiali, componenti e attrezzature necessari alla realizzazione e manutenzione degli impianti fotovoltaici, nonché all'approvvigionamento dei beni funzionali al regolare svolgimento dell'attività operativa del Gruppo. Rispetto al primo semestre 2025, la voce registra un incremento pari a Euro 585.333, riconducibile prevalentemente all'intensificazione delle attività operative e degli investimenti realizzati nel periodo. In particolare, l'aumento riflette il sostenimento durante il primo semestre della maggior parte dei costi connessi ai progetti sviluppati, in qualità di EPC contractor dalla capogruppo, della commessa con la partecipata Sky Green per euro 582.196,30, nel corso del primo semestre 2026, in linea con l'ordinario andamento della gestione e con la fase di avanzamento delle commesse e delle iniziative intraprese dal Gruppo.

Costi per servizi

Nel corso del primo semestre 2026, i costi per servizi ammontano a Euro 758.377, evidenziando un incremento di Euro 326.350 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La voce è riferibile principalmente alla Capogruppo Cogefeed S.p.A. per Euro 702.817, con una quota parte di Euro 362.900, non presente nel 2025, derivante dai costi per servizi afferenti alla commessa degli impianti di Atella 1 e Atella 2 della società partecipata Sky Green, e, in misura minore, alla controllata FG ESCO per Euro 20.327, mentre la quota residua è imputabile alle altre società del Gruppo.

Tali costi sono prevalentemente connessi a prestazioni professionali e consulenze specialistiche ricevute da terzi, nonché a oneri assicurativi e compensi spettanti agli amministratori e soprattutto le prestazioni per la realizzazione delle opere della commessa per la società partecipata Sky Green.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 44.090, di cui Euro 40.879 riconducibili alla Capogruppo Cogefeed S.p.A.. Tali costi sono riferiti principalmente a canoni di locazione per Euro 16.137 e, per la restante parte, a canoni di noleggio, prevalentemente relativi ad autoveicoli impiegati nello svolgimento dell'attività caratteristica del Gruppo e alle attrezzature d'ufficio quali apparecchiature elettriche e arredi.

Costi per il personale

La voce "Costo del personale", pari ad Euro 174.225 (in aumento di Euro 19.464 rispetto al periodo di confronto) comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Durante l'esercizio non si è fatto ricorso a:

- cassa integrazione;
- utilizzo concordato ferie massive.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce Ammortamenti e svalutazioni al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 441.503, evidenziando un incremento di Euro 206.306 rispetto al 30 giugno 2025. Tale voce accoglie principalmente le quote di ammortamento di competenza del semestre, calcolate sui cespiti materiali e immateriali utilizzati dal Gruppo nello svolgimento della propria attività caratteristica. L'aumento registrato rispetto al periodo precedente è riconducibile principalmente all'entrata in funzione di nuovi investimenti effettuati dal Gruppo e al conseguente ampliamento della base ammortizzabile.

Accantonamenti per rischi

Nel corso del primo semestre 2026 sono stati effettuati accantonamenti al Fondo rischi per oneri finanziari per complessivi Euro 16.643, interamente riferibili alla società Cogefeed S.p.A. Tali accantonamenti sono stati stanziati a copertura degli oneri connessi all'attualizzazione dei crediti tributari che si prevede di cedere a terzi ai fini dell'ottenimento di liquidità e ai fini dell'ottenimento di forniture in merce e servizi per la propria attività caratteristica nel corso dell'esercizio 2026.

Oneri diversi di gestione

Nel corso del primo semestre 2026 il gruppo ha rilevato oneri diversi di gestione pari ad Euro 17.069, in netta riduzione rispetto al primo semestre 2025 che risultava pari ad Euro 110.732.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Costi per servizi rilevata nel bilancio separato della Capogruppo Cogefeed S.p.A. al 30 giugno 2026:

Descrizione del servizio	30.06.2026
Energia elettrica e acqua	10.718
Assicurazioni	12.316
Compensi amministratori, co.co.co. e sindaci	68.102
Oneri bancari	4.813
Servizi di consulenza	147.148
Servizi sospesi	419.660
Servizi di pulizia	2.500

Servizi di rappresentanza	5.579
Altri costi	31.981
Totale	702.817

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Di seguito si fornisce un dettaglio degli stessi raggruppati per categoria:

Interessi e altri proventi finanziari	30/06/2026	30/06/2025
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-
Altri	-	-
Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
Altri proventi da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono part.	1	-
Proventi diversi dai precedenti	14.420	158.167
Totale	14.421	158.167
Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	322.545	145.134
Totale	322.545	145.134
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(308.124)	13.033

Composizione degli altri proventi finanziari

I proventi attivi si riferiscono ad interessi attivi su conti correnti e depositi realizzati dalla Società Controllata Cogefeed Impact.

Composizione degli altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari, pari a Euro 322.545, sono principalmente riconducibili agli interessi passivi maturati sui finanziamenti e mutui in essere nei confronti del sistema bancario, nonché agli oneri finanziari connessi alle rateizzazioni dei debiti tributari verso l'Erario. Essi comprendono inoltre gli interessi passivi sostenuti dalla società Cogefeed Impact nei confronti del socio di minoranza ACP per Euro 171.247 in relazione a un finanziamento da quest'ultimo concesso nell'ambito dell'accordo di investimento in essere e descritto in Relazione sulla Gestione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia che a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs 139/2015 in tema di schemi di bilancio l'intera Area Straordinaria del conto economico è stata eliminata e, pertanto, i proventi straordinari o di carattere eccezionale vengono esposti alla voce A5 mentre gli oneri straordinari vengono esposti alla voce B14 o, se riferiti ad imposte di anni precedenti, alla voce I20. L'importo della voce B.14) "Oneri diversi di gestione" al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 17.069.

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	17.069	Vari

Tali oneri sono riconducibili principalmente a sopravvenienze passive e a imposte e tasse sostenute e rilevate nel corso dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha contratti di locazione finanziaria in essere.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Per quanto riguarda le imposte sul reddito, le Società partecipanti al Gruppo non aderiscono al regime fiscale del "consolidato fiscale nazionale".

Le imposte anticipate e differite nel bilancio consolidato sono rilevate in relazione alle differenze temporanee derivanti dall'ammortamento dell'avviamento iscritto.

Nella tabella seguente vengono riportati i valori complessivi di IRES e IRAP delle varie Società appartenenti al Gruppo.

Società	Imposte correnti	Imposte differite e anticipate	Imposte relative ad esercizi precedenti	Anticipate/differite da scritture di consolidamento	Totale imposte
Cogefeed S.p.A.	39	-	-	-	39
FG Esco S.r.l.	1.968	-	-	-	1.968
Cogefeed Impact S.p.A.	-	-	-	-	-
Sky Green S.r.l.	-	-	-	-	-
Pisticci Impact S.r.l.	-	-	-	-	-
Castignano Impact S.r.l.	-	-	-	-	-
Bilancio consolidato	-	-	-	(3.159)	(3.159)
Totale	2.007	-	-	(3.159)	(1.152)



Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Categoria	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	6
Operai	0
Altri dipendenti	0
TOTALE DIPENDENTI	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenzia che per il primo semestre dell'anno 2026 la Società ha corrisposto compensi come di seguito riportato:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	52.858	25.573

Si precisa che nel periodo in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'amministratore, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.)

Ai sensi di legge si evidenzia che per l'anno 2026 la società ha corrisposto compensi al revisore legale dei conti come di seguito riportato:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.500



Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è rappresentato da azioni. Come anticipato, la Società è stata trasformata in Società per Azioni nel corso dell'esercizio 2025. Il capitale sociale di Cogefeed S.p.A. è pari ad Euro 2.572.000 suddiviso in n. 5.144.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Le azioni ordinarie di Cogefeed S.p.A. sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan – Segmento Professionale. Attualmente il numero di azioni detenute dal mercato ammonta a 544.000, pari al 10,58% del capitale sociale.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di garantire il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, nonché il principio contabile OIC17, la Società ha adottato criteri idonei all'individuazione, alla classificazione e al monitoraggio delle operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con soggetti qualificabili come parti correlate nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2026.

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate nell'ambito dell'ordinaria attività aziendale e, ove applicabile, a condizioni in linea con quelle praticate nei confronti di controparti indipendenti. In ogni caso, tali operazioni sono state concluse sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza.

Le principali categorie di parti correlate rilevanti per il Gruppo comprendono:

- le società collegate;
- la società controllante;
- le società soggette al controllo della controllante;
- gli amministratori, i sindaci e gli altri dirigenti con responsabilità strategiche, ove applicabile

Ai sensi della normativa vigente, si segnala che nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2026 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali che, per natura, rilevanza o significatività, possano aver

inciso sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla tutela degli interessi dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti terzi.

Per il dettaglio delle singole voci riportate nella tabella che segue, si rinvia ai commenti e alle informazioni contenuti nelle rispettive sezioni della presente Nota Integrativa.

Natura dell'operazione	Società	Importo 30.06.2026	Importo 31.12.2025
CREDITI COMMERCIALI VS COLLEGATE	ENERIN SRL	-	81.413
CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE DA CONTROLLANTI	SEVIAN SRL	8.920	8.920
CREDITI VS SOCI	DANIELE FILIZOLA	-	8.369
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	FILIZOLA SRL	36.543	18.911
DEBITI PER FINANZIAMENTI DA SOCI DI MINORANZA	ACP SGR	4.113.000	4.113.000
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	ACP SGR	176.672	5.425
DEBITI COMMERCIALI VS IMPRESE CONTROLLATE DA CONTROLLANTI	SEVIAN SRL	2.000	2.000
DEBITI VS SOCI	DANIELE FILIZOLA	-	3.754

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter, del Codice Civile, si forniscono di seguito informazioni in merito alla natura e alle finalità degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, dai quali derivano rischi e/o benefici significativi e la cui conoscenza è ritenuta necessaria ai fini di una corretta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

BANCA	TIPO GARANZIA RICEVUTA	DESCRIZIONE	IMPORTO (Euro)
BCC	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	FILIZOLA DANIELE	145.482
BCC	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	FONDO DI GARANZIA L. 23.12.96 N. 662 CO MEDIO CREDITO CENTRALE	116.386
BANCA ITALIANA PER L'AMBIENTE E PER L'ENERGIA	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	SACE S.P.A.	2.200.000
BANCA SELLA	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	FILIZOLA DANIELE	279.224
BANCA SELLA	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	FONDO DI GARANZIA L. 23.12.96 N. 662 CO MEDIO CREDITO CENTRALE	223.379
BPER BANCA	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	FONDO DI GARANZIA L. 23.12.96 N. 662 CO MEDIO CREDITO CENTRALE	183.712
BPL MORTGAGES	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	FILIZOLA SRL	1.008.557
GIADA SEC. S.R.L.	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	FILIZOLA DANIELE	1.283.644
GIADA SEC. S.R.L.	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	FONDO DI GARANZIA L. 23.12.96 N. 662 CO MEDIO CREDITO CENTRALE	770.186
MEDIO CREDITO CENTRALE - BANCA DEL MEZZOGIORNO	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	EUROPEAN INVESTMENT FUND (EIF)	415.446



BANCA BPER

GARANZIA CHE LA SOCIETA' HA
EROGATO A FAVORE DI TERZI

FG ESCO SRL

53.498

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, si rimanda a quanto scritto nella Relazione sulla Gestione al presente bilancio consolidato.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio, come già precisato, risulta presente uno strumento derivato passivo iscritto in bilancio per Euro 46.027 a copertura del rischio connesso alla volatilità dei tassi di interessi relativi ai mutui e finanziamenti in essere.

Nota integrativa, parte finale

Il Consiglio di amministrazione attesta che il presente Bilancio Consolidato semestrale rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico e i flussi finanziari del periodo chiuso al 30 giugno 2026. Pertanto, provvede ad approvare il bilancio consolidato al 30 giugno 2026, così come descritto nella presente Nota Integrativa.

Il Bilancio consolidato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Torraca (SA) li, 29 settembre 2026

Per il Consiglio d'Amministrazione

(Daniele Filizola)

A close-up photograph of several green corn leaves, showing their characteristic parallel veins and vibrant green color. The leaves are slightly out of focus, creating a sense of depth and texture.

Gruppo Cogefeed

**Relazione sulla Gestione del bilancio
consolidato al 30 giugno 2026**

Relazione sulla Gestione al 30 giugno 2026

Sommario

1 - Organi sociali di COGEFEED S.p.A.	4
2 - Premessa	6
3 - Condizioni operative e sviluppo dell'attività	8
4 - Andamento economico generale	12
5 - Mercato di riferimento italiano delle energie rinnovabili	13
6 - Sintesi dei fatti rilevanti avvenuti nel corso del periodo	15
7 - Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 30/06/2026	16
8 - Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 30/06/2026 rispetto al 30/06/2025	25
9 - Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	27
10 - Investimenti	28
11 - Attività di ricerca e sviluppo	29
12 - Rapporti con parti correlate	29
14 - Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	30
13 - Informazioni relative ai rischi e alle incertezze cui è esposta il gruppo	30
15 - Evoluzione prevedibile della gestione	32
16 - Fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura del periodo	33

Capogruppo:

COGEFEED S.p.A.

Capitale sociale interamente versato: € 2.572.000,00

Sede legale: via Cesare Battisti n. 16 – 84030 – Torraca (SA)

Numero REA SA-434797

Partita IVA e Codice Fiscale: 05289610650

Forma giuridica: società per azioni

Settore di attività prevalente (ATECO): 412000

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Società controllata:

Fg Esco S.r.l.

Capitale sociale interamente versato: € 10.000

Sede legale: via Cesare Battisti n. 16– 84030 – Torraca (SA)

Numero REA SA-437276

Partita IVA e Codice Fiscale: 05323320654

Società controllata:

Cogefeed Impact S.p.A.

Capitale sociale interamente versato: € 50.000

Sede legale: via Cesare Battisti n. 16 – 84030 – Torraca (SA)

Numero REA SA-517425

Partita IVA e Codice Fiscale: 06361600650

Società controllata:

Sky Green S.r.l.

Capitale sociale interamente versato: € 10.000

Sede legale: via Cesare Battisti n. 16 – 84030 – Torraca (SA)

Numero REA SA-518265

Partita IVA e Codice Fiscale: 02191520762

Società controllata:

Pisticci Impact S.r.l.

Capitale sociale interamente versato: € 10.000

Sede legale: via Cesare Battisti n. 16 – 84030 – Torraca (SA)

Numero REA SA-520641

Partita IVA e Codice Fiscale: 05441620753

Società controllata:

Castignano Impact S.r.l.

Capitale sociale interamente versato: € 50.000

Sede legale: via Cesare Battisti n. 16 – 84030 – Torraca (SA)

Numero REA SA-520398

Partita IVA e Codice Fiscale: 06398110657

A close-up photograph of several green corn leaves, showing their characteristic parallel veins and vibrant green color. The leaves are slightly out of focus, creating a sense of depth.

1 - Organi sociali di COGEFEED S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Consiglio di Amministrazione

Daniele Filizola – Presidente e Amministratore Delegato

Anna Cosentino – Consigliere

Federico Giannandrea – Consigliere indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Francesco Scornajenchi – Presidente

Mattia Cesare Carlo Bock – Sindaco effettivo

Francesca Mascello – Sindaco effettivo

SOCIETA' DI REVISIONE

Audirevi S.p.A.

(per il triennio 2025-2027)

A close-up photograph of green leaves, likely from a plant like a corn or sugarcane, showing prominent, parallel veins running diagonally across the frame. The leaves are a vibrant green color, and the lighting creates a sense of depth and texture.

2 - Premessa

Signori Soci,

a corredo del bilancio intermedio consolidato di Cogefeed S.p.A. (di seguito la "**Società**" o "**Cogefeed**") relativo al periodo chiuso al 30 giugno 2026, è stata redatta la presente Relazione sulla Gestione al fine di fornire un quadro informativo fedele, equilibrato ed esaustivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, costituito dalla Società consolidante e dalle società FG ESCO S.r.l., partecipata direttamente al 100% (di seguito "**FG ESCO**"), Cogefeed Impact S.p.A., partecipata direttamente al 55% (di seguito "**Cogefeed Impact**"), Sky Green S.r.l., partecipata indirettamente attraverso Cogefeed Impact al 55% (di seguito "**Sky Green**"), Pisticci Impact S.r.l., partecipata indirettamente attraverso Cogefeed Impact al 55% (di seguito "**Pisticci Impact**"), e Castignano Impact S.r.l., partecipata indirettamente tramite Cogefeed Impact al 55% (di seguito "**Castignano Impact**").

Si precisa che le società Cogefeed Impact, Sky Green e Pisticci Impact non erano incluse nel perimetro di consolidamento al 30/06/2025, mentre sono state incluse nel perimetro di consolidamento al 31/12/2025. Castignano Impact è entrata nel periodo di consolidamento solo al 30/06/2026 a seguito dell'acquisizione del 100% del suo capitale sociale da parte di Castignano Impact in data 4 marzo 2026, come meglio descritto in seguito. Considerando il contributo non rilevante in termini economici delle società incluse nel primo semestre 2026, il Conto Economico consolidato al 30/06/2026 rispetto al 30/06/2025 risulta essere comparabile.

Nel prosieguo della presente Relazione sulla Gestione del Gruppo Cogefeed vengono illustrati l'andamento della gestione, i risultati conseguiti e le principali attività svolte dalla Società e dalle società del Gruppo nel corso del primo semestre dell'esercizio 2026. Il bilancio consolidato al 30 giugno 2026 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa. Nel periodo in esame il Gruppo ha conseguito un valore della produzione pari a Euro 1.695.019 (di seguito anche "**VdP**") e una perdita consolidata, al netto delle imposte, pari a Euro 660.276. La presente Relazione fornisce altresì informazioni in merito ai principali rischi e alle incertezze cui la Società e il Gruppo risultano esposti.

Per una più ampia illustrazione dei dati quantitativi esposti nel bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2026 si rinvia alla relativa Nota Integrativa. Nella presente Relazione sulla Gestione si forniscono invece informazioni sull'andamento della gestione della Società e del Gruppo, con riferimento al semestre

chiuso al 30 giugno 2026, evidenziandone i principali risultati economici, patrimoniali e finanziari.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività della Capogruppo viene svolta presso la sede di Torraca (SA). Sotto il profilo giuridico e societario, Cogefeed S.p.A. controlla direttamente FG ESCO S.r.l., detenendone il 100% del capitale sociale, nonché Cogefeed Impact S.p.A., della quale possiede il 55% del capitale sociale. Quest'ultima controlla integralmente le società Sky Green S.r.l., Pisticci Impact S.r.l. e Castignano Impact S.r.l.. A partire dal bilancio consolidato al 30 giugno 2026, Castignano Impact S.r.l. è stata inclusa nell'area di consolidamento del Gruppo.

3 - Condizioni operative e sviluppo dell'attività

A partire dal 2019, il Gruppo ha progressivamente ampliato il proprio perimetro operativo, affiancando alla tradizionale attività nel settore delle energie rinnovabili – con particolare riferimento alla produzione di energia da impianti di cogenerazione e da fonti rinnovabili (idroelettrico e fotovoltaico) (di seguito anche "Produzione di energia") – una linea di business dedicata agli interventi di riqualificazione energetica, termica e sismica su immobili civili, operando in qualità di general contractor.

Nel periodo 2019–2023, la Società ha completato circa 120 interventi di efficientamento energetico agevolati dal Superbonus 110% e dal Sismabonus, prevalentemente nella provincia di Salerno (di seguito anche "**Efficientamento Energetico**"). Tali interventi hanno incluso, tra l'altro, l'installazione di impianti fotovoltaici su tetto integrati con i sistemi di accumulo, contribuendo ad aumentare il livello di autonomia energetica degli edifici rendendoli di fatto autonomi dalla rete.

A decorrere dal 1° gennaio 2024, a seguito delle ultime modifiche legislative introdotte al quadro normativo, Cogefeed ha riavviato il progetto di transizione del proprio core business concentrando tutte le proprie energie nel segmento delle energie rinnovabili.

In tale ambito si sono intensificate le attività per individuare i siti idonei alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (solare), acquisire i diritti sulle aree e procedere ad esperire tutte le attività amministrative necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla cantierizzazione degli impianti.

In particolare, Cogefeed è concentrata a sviluppare impianti con la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), da richiedere ai comuni di competenza, dopo aver effettuato una serie di verifiche sui vincoli ambientali, paesaggistici, geologici rilevanti.

Tale procedura semplificata è stata introdotta al fine di incentivare la cosiddetta "transizione green".

Alla data della presente relazione Cogefeed ha completato la realizzazione di otto impianti fotovoltaici per la produzione di energia da fonte rinnovabile: FV01, FV02, FV03, FV04, FV05 Buonabitacolo, FV01 Salvitelle, FV01 Montesano e FV01 Casaleto Spartano, per una potenza nominale complessiva pari a 6,150 MW, situati nella Provincia di Salerno.

Cinque impianti risultano realizzati su terreni di proprietà della Società, mentre gli altri tre insistono su un'area detenuta in diritto di superficie della durata di trent'anni.

Nel complesso, oltre agli impianti sopra indicati, si segnala che nel corso del 2024 la Società ha perfezionato, con atto stipulato presso il notaio dott. Falco in Sapri, l'acquisto di ulteriori tre impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, per una potenza nominale complessiva pari a 0,26 MW (263,17 KW), installati su tre distinti fabbricati situati nella Provincia di Salerno e nel primo semestre dell'esercizio in corso ha acquisito dalla società correlata Enerin S.r.l., quattro impianti fotovoltaici con una potenza nominale installata di circa 0,4 MW (400KW), ubicati su quattro diversi tetti in provincia di Salerno.

Complessivamente alla data odierna, Cogefeed detiene 14 diversi **impianti connessi alla rete**, di cui sette su tetto, per la produzione di energia elettrica rinnovabile con una potenza nominale installata di circa 5,96 MW, cui si aggiunge l'impianto idroelettrico detenuto da FG ESCO (0,23 MW), per un totale di impianti in esercizio di pertinenza del Gruppo di una potenza complessiva pari a **6,19 MW**.

Il Gruppo è inoltre impegnato nel completamento di ulteriori cinque impianti fotovoltaici, per una potenza nominale complessiva pari a 4,7 MW, di cui tre ubicati nella Provincia di Salerno, ovvero FV01 Padula, FV02 Padula e FV01 Controne ed i restanti due nella Provincia di Potenza, FV01 Satriano e FV01 Tito. Il completamento delle suddette iniziative è previsto entro la chiusura dell'esercizio 2026.

Si evidenzia che due progetti, denominati "Tito" e "Pignola", risultano inseriti in graduatoria ai sensi del Decreto Ministeriale n. 436 del 22 dicembre 2023 (c.d. **"DM Agrivoltaico"**); tuttavia, il progetto relativo a "Pignola" non è ancora in fase di realizzazione per rallentamenti amministrativi. Il progetto denominato "Tito" ha una potenza nominale pari a 0,84 MW e invece "Pignola" 0,99 MW.

Tali impianti, al ricorrere delle condizioni previste dalla normativa e nel rispetto delle tempistiche di realizzazione stabilite dal Decreto, beneficeranno di un contributo a fondo

perduto pari al 40% dei costi ammissibili, nonché di una tariffa incentivante pari a 83,29 €/MWh per un periodo di 20 anni.

Tra gli impianti già citati, FV01 Montesano, FV01 Padula, FV02 Padula, FV01 Satriano, FV01 Casaletto Spartano, FV01 Controne, risultano invece iscritti ai sensi del Decreto Ministeriale 7 dicembre 2023 (c.d. "**Decreto CER**"). Per tali impianti, al ricorrere delle condizioni previste dalla normativa e nel rispetto delle tempistiche di realizzazione stabilite dal Decreto, beneficeranno di un contributo a fondo perduto pari al 40% dei costi ammissibili in coerenza con le misure di sostegno agli investimenti previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Si ricorda ancora che nel corso del 2025, in coerenza con la propria strategia di sviluppo, Cogefeed ha costituito la società Cogefeed Impact S.p.A., della quale detiene una partecipazione pari al 55% del capitale sociale, in partnership con Alternative Capital Partners SGR S.p.A. ("**ACP**").

La collaborazione è finalizzata allo sviluppo di una pipeline di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare), per una potenza nominale complessiva pari a 10,00 MW. Nella pipeline di cui si discute, circa 2 MW, denominati Atella 1 e Atella 2, risultano iscritti ai sensi del Decreto CER e beneficeranno, al ricorrere delle condizioni normative e delle tempistiche previste datale decreto, di un contributo a fondo perduto fino al 40% dei costi ammissibili.

Tali investimenti si inseriscono nella strategia aziendale di sviluppo nel settore delle energie rinnovabili e sono finalizzati alla generazione di flussi di reddito stabili e ricorrenti nel medio-lungo periodo.

In seguito alla costituzione di Cogefeed Impact, Cogefeed ha avviato l'attività di EPC¹ per conto terzi, ed in particolare, ad oggi per la sola controllata Cogefeed Impact. La Società ha, infatti, sottoscritto i primi due contratti con le due società Pisticci Impact Srl e Sky Green Srl titolari rispettivamente degli impianti di Pisticci 1 (con potenza nominale pari a 4,65 MW) e Atella 1 e 2, tutti in Basilicata. Nel corso del primo semestre 2026 inoltre i lavori sugli impianti di Atella 1 e Atella 2 sono terminati ed è attualmente in corso la realizzazione delle opere di rete da parte di E-Distribuzione con una data di entrata in esercizio stimata per entrambi gli impianti entro i primi mesi del 2027. Diversamente dall'impianto fotovoltaico di Pisticci i cui lavori dovrebbero iniziare entro il mese in corso.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa.

¹ Engineering, Procurement and Construction

Impianto	Potenza nominale (MW)	Società del Gruppo	Incentivo	In sviluppo, in realizzazione	Completato, da allacciare	In esercizio
Buonabitacolo FV01	0,75	Cogefeed S.p.A.				x
Buonabitacolo FV02	0,45	Cogefeed S.p.A.				x
Buonabitacolo FV03	1,05	Cogefeed S.p.A.				x
Buonabitacolo FV04	0,70	Cogefeed S.p.A.				x
Buonabitacolo FV05	0,90	Cogefeed S.p.A.				x
Salvitelle FV01	0,75	Cogefeed S.p.A.				x
Montesano FV01	0,70	Cogefeed S.p.A.	Decreto CER			x
Casaletto Spartano FV01	0,90	Cogefeed S.p.A.	Decreto CER		x	
Padula FV01	0,90	Cogefeed S.p.A.	Decreto CER	x		
Padula FV02	0,80	Cogefeed S.p.A.	Decreto CER	x		
Satriano FV01	0,99	Cogefeed S.p.A.	Decreto CER	x		
Controne FV01	0,99	Cogefeed S.p.A.	Decreto CER	x		
Tito FV01	0,84	Cogefeed S.p.A.	DM Agrivoltaico	x		
Pignola FV01	0,99	Cogefeed S.p.A.	DM Agrivoltaico	x		
Impianto a tetto (ex Filizola Daniele) (3 impianti)	0,26	Cogefeed S.p.A.				x
Impianto a tetto (ex Enerin S.r.l.) (4 impianti)	0,40	Cogefeed S.p.A.				x
Centrale Idroelettrica Porto Recanati	0,23	Fg Esco S.r.l.				x
Atella 1	0,99	Sky Green S.r.l.	Decreto CER		x	
Atella 2	0,99	Sky Green S.r.l.	Decreto CER		x	
Pisticci 1	4,65	Pisticci Impact S.r.l.		x		
Castignano 1	2,70	Castignano Impact S.r.l.		x		
Castignano 2	0,90	Castignano Impact S.r.l.		x		
Totale (MW)	22,83			13,76	2,88	6,19

Si informa che alla data della presente relazione, la Società ha autorizzati e in corso di autorizzazione per un totale di 25 MW di impianti di potenza nominale dislocati in diverse ubicazioni.

Va in ogni caso precisato che l'amministratore delegato e azionista di maggioranza della Società, ha un'esperienza ultradecennale nel settore delle rinnovabili, in qualità di amministratore pubblico, ed è stato il fondatore della prima "Led City" al mondo quando amministrava il Comune di Torraca (Salerno) quale sindaco dello stesso comune. Successivamente, nel corso degli ultimi 20 anni, ha svolto l'attività imprenditoriale nel settore delle energie rinnovabili con esperienze maturate in vari settori: dagli impianti eolici, alla costruzione di parchi fotovoltaici e la gestione di impianti di cogenerazione e di produzione di energia idroelettrica.

4 - Andamento economico generale

Economia mondiale

Nel primo semestre del 2026, l'economia mondiale ha registrato una crescita moderata e differenziata tra le principali aree geografiche, in un contesto caratterizzato da persistenti tensioni geopolitiche e commerciali e dalla volatilità dei prezzi delle materie prime energetiche. Secondo il Fondo Monetario Internazionale, il prodotto interno lordo globale è previsto crescere del 3,0% nel 2026, rispetto alla crescita media del 3,5% registrata nel biennio 2024-2025.²

L'attività economica è stata sostenuta dagli investimenti nei settori tecnologici, mentre l'incertezza geopolitica e le tensioni sulle catene di approvvigionamento hanno continuato a rappresentare rilevanti fattori di rischio. Negli Stati Uniti la crescita è stata sostenuta dai consumi privati e dagli investimenti tecnologici; in Cina, invece, le esportazioni hanno continuato a fornire il principale contributo alla crescita, a fronte di una domanda interna ancora debole.³

Le pressioni inflazionistiche hanno risentito dell'aumento dei prezzi energetici. Il Fondo Monetario Internazionale prevede per il 2026 un'inflazione globale pari al 4,7%, rispetto al 4,1% del 2025. In tale contesto, le politiche monetarie delle principali banche centrali sono rimaste improntate alla prudenza e dipendenti dall'evoluzione dei dati macroeconomici.⁴

Area euro

Nel primo semestre del 2026, l'economia dell'area euro ha continuato a espandersi a un ritmo contenuto. Secondo le proiezioni dell'Eurosistema, il prodotto interno lordo è previsto crescere dello 0,8% nel 2026, dell'1,2% nel 2027 e dell'1,5% nel 2028.⁵

L'incremento dei prezzi energetici e il peggioramento del clima di fiducia hanno inciso sulla domanda interna e sulle decisioni di consumo e investimento. L'inflazione è prevista attestarsi al 3,0% nel 2026, per poi ridursi al 2,3% nel 2027 e convergere al 2,0% nel 2028. Nel giugno 2026, la Banca Centrale Europea ha aumentato di 25 punti base i tassi di interesse di riferimento, confermando un approccio dipendente dall'andamento dei dati economici e dell'inflazione.⁶

² Fondo Monetario Internazionale, World Economic Outlook Update – Global Economy in Crosscurrents of War and Technology, luglio 2026

³ Banca d'Italia, Bollettino Economico n. 3 – 2026, 17 luglio 2026

⁴ Fondo Monetario Internazionale, World Economic Outlook Update – Global Economy in Crosscurrents of War and Technology, luglio 2026

⁵ Banca Centrale Europea, Eurosystem Staff Macroeconomic Projections for the Euro Area, giugno 2026

⁶ Banca Centrale Europea, Economic Bulletin, Issue 4/2026, giugno 2026

Andamento economico dell'Italia

Nel primo semestre del 2026, l'economia italiana ha proseguito lungo un percorso di crescita moderata. Dopo l'incremento dello 0,3% registrato nel primo trimestre, nel secondo trimestre il prodotto interno lordo è aumentato dello 0,2% rispetto al trimestre precedente e dell'1,0% rispetto al corrispondente periodo del 2025. La crescita acquisita per l'intero 2026 si è attestata allo 0,8%.⁷

La crescita del secondo trimestre è stata sostenuta principalmente dal comparto dei servizi, mentre l'agricoltura e l'industria hanno evidenziato una diminuzione del valore aggiunto. Dal lato della domanda, il contributo positivo della componente interna è stato parzialmente compensato dall'apporto negativo della componente estera netta.⁸

Le prospettive restano condizionate dall'evoluzione delle tensioni geopolitiche, dalla volatilità dei prezzi dell'energia e dall'andamento della domanda internazionale. La realizzazione degli investimenti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla transizione energetica continua, tuttavia, a rappresentare un importante fattore di sostegno all'attività economica.

Il settore delle energie rinnovabili

Nel primo semestre del 2026, il settore delle energie rinnovabili ha continuato a rivestire un ruolo strategico nel processo di transizione e indipendenza energetica nazionale. Secondo Terna, il fabbisogno nazionale di energia elettrica è aumentato del 2,5% rispetto al corrispondente periodo del 2025, mentre la produzione fotovoltaica è cresciuta del 19,2%. Nello stesso periodo, la capacità rinnovabile installata in Italia è aumentata di circa 3,5 GW, di cui circa 3,1 GW riconducibili alla fonte fotovoltaica.⁹

Tali dati confermano la crescita del settore fotovoltaico, sostenuta dagli obiettivi nazionali ed europei di decarbonizzazione e dalla necessità di diversificare il mix energetico. Permangono tuttavia elementi di complessità legati alle tempistiche autorizzative, alla disponibilità delle connessioni alla rete, alla volatilità dei costi dei componenti e alle condizioni di finanziamento.

In tale scenario, il settore mantiene prospettive favorevoli nel medio-lungo periodo, offrendo opportunità di sviluppo agli operatori attivi nella progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici.

5 - Mercato di riferimento italiano delle energie rinnovabili

Nel primo semestre del 2026, il mercato italiano delle energie rinnovabili ha proseguito il proprio percorso di crescita, sostenuto dagli obiettivi europei di decarbonizzazione, dalla necessità di rafforzare la sicurezza energetica e dalla

⁷ ISTAT, Stima preliminare del PIL – II trimestre 2026, 30 luglio 2026

⁸ ISTAT, Stima preliminare del PIL – II trimestre 2026, 30 luglio 2026

⁹ Terna S.p.A., Rapporto mensile sul sistema elettrico – giugno 2026, luglio 2026

progressiva diversificazione delle fonti di approvvigionamento. Tale sviluppo si inserisce nel quadro delineato dal Green Deal europeo e dal piano REPowerEU, che attribuisce al fotovoltaico un ruolo centrale nella transizione energetica e prevede il raggiungimento di circa 600 GW di capacità solare installata nell'Unione europea entro il 2030.¹⁰

A livello nazionale, il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima prevede il raggiungimento, entro il 2030, di circa 131 GW di capacità elettrica alimentata da fonti rinnovabili, di cui 79,2 GW da fonte solare e 28,1 GW da fonte eolica. Il conseguimento di tali obiettivi richiede una significativa accelerazione nell'installazione di nuovi impianti, accompagnata dal potenziamento delle infrastrutture di rete e dei sistemi di accumulo.¹¹

Nel primo semestre del 2026, la capacità rinnovabile installata in Italia è aumentata di circa 3,5 GW, di cui circa 3,1 GW riconducibili alla fonte fotovoltaica. Nello stesso periodo, la produzione fotovoltaica è cresciuta del 19,2% rispetto ai primi sei mesi del 2025, confermando il ruolo trainante di tale tecnologia nello sviluppo del mercato nazionale. Complessivamente, la produzione elettrica da fonti rinnovabili è aumentata dell'1,4% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.¹²

Il quadro di sostegno agli investimenti è stato rafforzato dal meccanismo FER X Transitorio, rivolto agli impianti alimentati da fonti rinnovabili con costi di generazione prossimi alla competitività di mercato. Il meccanismo prevede, per il fotovoltaico, contingenti indicativi complessivi pari a 10 GW nell'ambito delle procedure competitive per gli impianti di potenza superiore a 1 MW, oltre a una disponibilità complessiva di 3 GW per gli impianti fino a 1 MW ammessi mediante accesso diretto.¹³

Le prospettive del settore fotovoltaico italiano rimangono pertanto favorevoli, sostenute dall'incremento della domanda di energia rinnovabile, dagli obiettivi del PNIEC e dai meccanismi pubblici di supporto. Permangono, tuttavia, elementi di complessità connessi ai tempi dei procedimenti autorizzativi, alla disponibilità delle connessioni alla rete elettrica, all'adeguamento delle infrastrutture e all'evoluzione delle condizioni di finanziamento.

¹⁰ Commissione europea, REPowerEU Plan e EU Solar Energy Strategy, aggiornamenti disponibili al 30 giugno 2026

¹¹ Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, versione definitiva, giugno 2024

¹² Terna S.p.A., Rapporto mensile sul sistema elettrico – giugno 2026 e Consumi elettrici giugno 2026, luglio 2026

¹³ Gestore dei Servizi Energetici S.p.A., FER X Transitorio – Funzionamento, procedure competitive e graduatorie, dati disponibili al 30 giugno 2026

In tale contesto, la crescita della capacità installata e la centralità attribuita al fotovoltaico nelle politiche energetiche nazionali ed europee offrono opportunità di sviluppo per gli operatori attivi nella progettazione, costruzione e realizzazione di impianti fotovoltaici.

6 - Sintesi dei fatti rilevanti avvenuti nel corso del periodo

In data **20 gennaio 2026** la Società ha comunicato di aver ceduto a titolo gratuito la centrale di cogenerazione al Supercondominio comparto 22-Z2 in Roma che era stata svalutata in sede di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2025, di conseguenza il valore netto contabile al 30 giugno 2026 è nullo. Tale cessione a titolo gratuito è stata prevista nell'ambito di un accordo transattivo che ha garantito una definizione di tutti i rapporti a qualunque titolo tra le parti coinvolte, giudiziali o extragiudiziali, con effetto liberatorio totale; allo stesso tempo la Società ha ottenuto una convenienza economica e finanziaria derivante dall'eliminazione dei costi futuri legati allo smaltimento e dismissione dell'impianto, stimabili in circa 200.000 euro. Gli effetti del suddetto accordo si produrranno nel secondo semestre dell'anno 2026 dal momento che la consegna della disponibilità materiale e giuridica della centrale è avvenuta nel mese di luglio 2026.

La controllata Cogefeed impact, per il tramite della società Pisticci impact S.r.l, ha perfezionato in data **17 marzo 2026** l'acquisto di una parte dei terreni strumentali alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili denominato "FV01 Pisticci" per una somma pari a 285.000 euro. In data **21 maggio 2026** è stato perfezionato anche l'acquisto dell'ultimo terreno per un valore di 400.000,00 euro. Con questo ultimo terreno la società ha l'intera disponibilità dei terreni su cui sorgerà l'impianto.

Nei primi sei mesi dell'esercizio in corso, Cogefeed ha connesso alla rete due impianti fotovoltaici denominati FV04 e FV05 Buonabitacolo della potenza nominale di complessivi 1,6 MW, ad oggi regolarmente in esercizio. Inoltre, è stato completato l'impianto fotovoltaico denominato FV01 Montesano della potenza nominale pari a 0,7 MW (700KW) la cui connessione alla rete ed entrata in esercizio è avvenuta nel mese di settembre 2026. Ed infine, la Società ha completato l'impianto di Casaletto Spartano della potenza nominale di 0,9 MW (900KW) la cui connessione dovrebbe avvenire entro il mese di ottobre 2026.

Si segnala, inoltre, che tutti gli investimenti sopra menzionati, connessi e non, sono stati finanziati da diversi mutui sottoscritti rispettivamente con: banco BPM SpA, banca Sella SpA, Intesa San Paolo S.p.A., B.I.A.E. banca italiana per l'ambiente e l'energia SPA.

Inoltre, la Società in data **14 aprile 2026** ha comunicato di aver ricevuto tre finanziamenti da Mediocredito Centrale per un importo complessivo di Euro 2,5 milioni, distinto in due linee: linea capex e linea iva. La linea capex ammonta ad Euro 2,19 milioni e la linea iva a 0,307 milioni.

Tale mutuo è stato erogato per completare e connettere tre impianti fotovoltaici denominati FV01 Tito, FV01 Controne e FV01 Pignola.

Si informa che con atto notarile del **4 marzo 2026**, la Cogefeed Impact, ha acquisito il 100% delle quote sociali della Castignano Impact Srl, proprietaria di due autorizzazioni per la costruzione di due impianti fotovoltaici denominati Castignano 1 e Castignano 2, della potenza nominale rispettivamente di 2,7 MW e 0,9 MW. Tali impianti invece sono ancora in fase di sviluppo e non è possibile ad oggi effettuare delle previsioni sul completamento e connessione.

FG ESCO è proprietaria di un impianto idroelettrico di 232 kW di potenza installata, sito in Porto Recanati (MC). In merito a tale impianto, dopo aver completato il revamping nel mese di novembre 2023, nel primo semestre del 2024, ha completato tutte le attività propedeutiche per l'allacciamento alla rete: collaudi di funzionamento, ispezioni da parte degli enti preposti ed esperimento delle attività amministrative. Dal mese di gennaio 2025 l'impianto è pienamente in funzione; tuttavia, nel corso dell'ultimo anno e mezzo si sono verificati alcuni eventi di tipo naturali e tecnici tali per cui la società ha registrato una contrazione dei ricavi e dei relativi flussi di cassa.

7 - Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 30/06/2026

Conto economico consolidato riclassificato

Di seguito il conto economico consolidato riclassificato al 30 giugno 2026 (dati in Euro) rispetto al 30/06/2025; si precisa che al 30/06/2025 il perimetro di consolidamento del Gruppo comprendeva solo la Cogefeed e la FG ESCO, mentre al 30/06/2026 il perimetro di consolidamento include in aggiunta anche Cogefeed Impact, Sky Green, Pisticci Impact e Castignano Impact.

Conto Economico	30/06/2026	Incidenza %	30/06/2025	Incidenza %
Ricavi delle vendite	443.205	26%	194.197	17%
Variazione Lavori in corso su ordinazione	6.760	0%	-	0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	995.096	59%	-	0%
Altri ricavi e proventi	249.958	15%	921.433	83%
Valore della produzione	1.695.019	100%	1.115.630	100%
Costi delle m. prime, suss. e di merci netto var. rim.	(596.417)	-35%	(11.084)	-1%
Costi per servizi	(758.377)	-45%	(432.027)	-39%
Costi per godimento beni di terzi	(44.090)	-3%	(43.357)	-4%
Costi del personale	(174.225)	-10%	(154.761)	-14%
Oneri diversi di gestione	(17.069)	-1%	(110.732)	-10%
EBITDA	104.842	6%	363.669	33%
Ammortamenti e svalutazioni	(441.503)	-26%	(235.197)	-21%
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	0%	-	0%
Accantonamenti fondi rischi	(16.643)	-1%	(129.658)	-12%
EBIT	(353.304)	-21%	(1.186)	0%
Costi per la cessione dei crediti tributari	-	0%	-	0%
Proventi e (Oneri) finanziari	(308.124)	-18%	13.033	1%
Proventi e (Oneri) straordinari	-	0%	-	0%
EBT	(661.428)	-39%	11.847	1%
Imposte sul reddito esercizio precedente	-	0%	-	0%
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.152	0%	(31.498)	-3%
Risultato d'esercizio	(660.276)	-39%	(19.651)	-2%
Utile (perdita) d'esercizio per il Gruppo	(557.562)		(19.651)	
Utile (perdita) d'esercizio di terzi	(102.714)			

1) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

2) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Il Conto economico consolidato al 30 giugno 2026 presenta un risultato negativo dopo le Imposte di Euro (660.276), determinato dal risultato negativo di Cogefeed di Euro (578.388), dal risultato positivo della controllata FG Esco per un importo di Euro 4.502, dal

risultato negativo della controllata Cogefeed Impact pari ad Euro 54.873, dal risultato negativo della controllata Sky Green pari ad Euro 8.620 Euro, dal risultato negativo della controllata Pisticci Impact pari ad Euro 5.381, dal risultato negativo della controllata Castignano Impact pari ad Euro 4.909 nonché dall'effetto economico negativo che scaturisce dalle scritture di consolidamento.

In particolare, al 30 giugno 2026 il Gruppo ha conseguito un **VdP consolidato** pari a Euro 1.695.019. Tale risultato è riconducibile principalmente agli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, relativi alle attività di sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici svolte dal Gruppo e pari a Euro 995.096. Una componente rilevante del VdP è inoltre rappresentata dai ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica, pari a Euro 443.205, cui si aggiungono i ricavi connessi alla variazione dei lavori in corso su ordinazione, pari a Euro 249.958. Si precisa che il contributo di Cogefeed Impact, Sky Green, Pisticci Impact e Castignano Impact al 30 giugno 2026, al netto delle elisioni intercompany, è pari a Euro (73.782).

La voce "**Altri ricavi e proventi**" ammonta complessivamente a Euro 249.958, pari a circa il 15% del Valore della Produzione. Essa è costituita principalmente dal maggior valore riconosciuto dallo Stato, pari al 10% eccedente l'ammontare dei crediti fiscali certificati, relativo agli interventi di efficientamento energetico e miglioramento sismico realizzati negli esercizi precedenti e agevolati mediante il c.d. Superbonus 110%. La voce include inoltre Euro 12.108 riferiti a sopravvenienze attive rilevate dalla società FG ESCO.

Al 30 giugno 2026, il **Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)** consolidato risulta positivo e pari ad Euro 104.842. Tale risultato corrisponde ad una redditività operativa del 6% del Valore della Produzione, in diminuzione rispetto al dato registrato al 30 giugno 2025, quando il MOL rappresentava il 33% del VdP, per via dell'incremento dei costi delle materie prime e dei costi per servizi, nonché della riduzione della voce "Altri ricavi e proventi" al 30 giugno 2025.

I costi delle materie prime, pari a Euro 596.417 al 30 giugno 2026, incidono per il 35% sul VdP (rispetto a un valore di Euro 11.084 e un'incidenza dell'1% al 30 giugno 2025). Tale incremento, è principalmente dovuto al raggiungimento del SAL per gli impianti fotovoltaici Atella 1 e Atella 2 e di conseguenza i costi, in precedenza sospesi, hanno contribuito alla formazione dell'incremento.

I costi per servizi, pari ad Euro 758.377, incidono per il 45% sul Valore della Produzione del primo semestre 2026 (rispetto ad un valore di Euro 432.027 e un'incidenza del 39% al 30/06/2025). Tali costi sono principalmente riconducibili a prestazioni

professionali, compensi corrisposti a collaboratori e ad altri servizi acquisiti da terzi a supporto delle attività del Gruppo.

Il costo del personale ammonta ad Euro 174.225, registrando un incremento di Euro 19.464 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale voce riflette gli oneri sostenuti per il personale dipendente impiegato nelle attività operative e amministrative delle società incluse nel perimetro di consolidamento e rappresenta circa il 10% del Valore della Produzione del periodo.

Al 30 giugno 2026 il risultato operativo, o **EBIT**, risulta negativo per Euro 353.304 (rispetto a un valore negativo di Euro 1.186 al 30/06/2025). Tale andamento è influenzato principalmente dagli ammortamenti e dalle svalutazioni rilevati nel periodo, che ammontano complessivamente ad Euro 441.503 e riflettono gli investimenti effettuati dal Gruppo.

La voce Accantonamenti a fondi rischi è pari ad Euro 16.643 ed è composta principalmente dagli oneri che il Gruppo dovrà sostenere nel corso dei prossimi mesi del 2026 a fronte della cessione dei crediti tributari derivanti da SuperBonus 110%.

La **gestione finanziaria**, riclassificata sulla base del dettaglio delle voci C.16 e C.17 del Conto Economico civilistico, evidenzia al 30 giugno 2026 un saldo negativo pari ad Euro 308.124 (rispetto a un saldo positivo di Euro 13.033 al 30/06/2025). Tale risultato è determinato da proventi finanziari per Euro 14.420, riconducibili a interessi attivi su conti correnti di Cogefeed Impact, e da oneri finanziari per Euro 322.545. L'incremento degli oneri finanziari è dovuto prevalentemente all'incremento dell'indebitamento finanziario del Gruppo; di particolare rilevanza sono gli interessi passivi maturati nei confronti del sistema bancario dalla capogruppo, pari ad Euro 118.076. In aggiunta agli interessi precedentemente menzionati, il Gruppo ha sostenuto interessi passivi nei confronti di ACP in qualità di soggetto finanziatore di Cogefeed Impact per Euro 171.247. Nel complesso, la gestione finanziaria presenta un'incidenza negativa sul VdP pari a circa il 18%, riflettendo il peso degli oneri sostenuti per il finanziamento delle attività operative e degli investimenti realizzati dal Gruppo.

Le **imposte sul reddito** del periodo accolgono gli stanziamenti di competenza del primo semestre 2026, pari complessivamente ad Euro 2.007, riferiti a IRES e IRAP, nonché imposte anticipate per Euro 3.159. In sede di redazione del bilancio consolidato sono state inoltre rilevate imposte anticipate derivanti dalle differenze temporanee generate dall'ammortamento dell'avviamento, in applicazione del principio della competenza economica.

La fiscalità del periodo riflette pertanto sia gli effetti delle

imposte correnti maturate nel semestre sia quelli relativi alle imposte differite attive connesse alle poste che produrranno effetti fiscali nei futuri esercizi.

Situazione patrimoniale consolidata riclassificata

Di seguito lo stato patrimoniale consolidato riclassificato al 30 giugno 2026, rispetto al 31 dicembre 2025 (dati in Euro); si precisa che al 31/12/2025 il perimetro di consolidamento del Gruppo comprendeva Cogefeed, FG ESCO, Cogefeed Impact, Sky Green e Pisticci Impact, mentre al 30/06/2026 il perimetro di consolidamento include in aggiunta anche Castignano Impact.

Stato Patrimoniale	30/06/2026	31/12/2025	Delta
Crediti verso soci	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	1.005.897	914.420	91.476
Immobilizzazioni materiali	14.476.813	9.986.084	4.490.729
Immobilizzazioni finanziarie	3.647	600.062	(596.415)
Attivo fisso netto	15.486.357	11.500.567	3.985.790
Rimanenze	311.388	304.628	6.760
Crediti commerciali	249.902	290.041	(40.139)
Debiti commerciali	(1.874.243)	(1.897.590)	23.347
Acconti da clienti	-	-	-
Capitale circolante commerciale	(1.312.953)	(1.302.921)	(10.032)
Altre attività correnti	924.237	2.261.929	(1.337.692)
Altre passività correnti	(57.785)	(73.335)	15.551
Crediti tributari	3.778.652	5.715.535	(1.936.882)
Debiti tributari	(206.797)	(162.370)	(44.427)
Ratei e risconti netti	(518.339)	(766.951)	248.612
Capitale circolante netto	2.607.016	5.671.887	(3.064.871)
Fondi Rischi e oneri	(209.564)	(368.824)	159.260
TFR	(39.256)	(31.036)	(8.220)
Capitale investito netto (Impieghi)	17.844.552	16.772.594	1.071.958
Debito finanziario corrente	1.355.433	5.549.606	(4.194.173)
Debiti tributari scaduti	985.772	1.460.515	(474.743)
Altre attività finanziarie	-	-	-
Debito finanziario entro dodici mesi	2.341.205	7.010.122	(4.668.917)
Debiti finanziari verso soci	-	-	-
Debiti finanziari oltre dodici mesi	9.480.160	3.888.284	5.591.876
Debiti tributari scaduti e rateizzati oltre dodici mesi	626.567	976.769	(350.202)
Debito finanziario oltre dodici mesi	10.106.727	4.865.053	5.241.674
Totale indebitamento finanziario	12.447.932	11.875.174	572.757
Disponibilità liquide	(2.679.755)	(3.831.684)	1.151.928
Titoli e fondi di investimento	(160.000)	(160.000)	-
Indebitamento finanziario netto	9.608.176	7.883.491	1.724.685
Capitale sociale	2.572.000	2.572.000	-
Riserve	5.528.651	5.695.321	(166.670)
Risultato d'esercizio di Gruppo	(557.562)	(137.714)	(419.849)
Patrimonio netto di Gruppo	7.543.089	8.129.607	(586.518)
Capitale sociale di terzi	693.286	759.496	(66.210)
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	(102.714)	(36.504)	(66.210)
Patrimonio netto Consolidato	8.236.376	8.889.104	(652.728)
Totale fonti	17.844.552	16.772.595	1.071.957

L'Attivo fisso netto è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali, delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni finanziarie.

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti Tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Dallo stato patrimoniale consolidato riclassificato emerge un Capitale Investito Netto pari ad Euro 17.844.552 al 30 giugno 2026, rispetto ad un valore pari a Euro 16.772.594 al 31 dicembre 2025.

L'Attivo fisso netto consolidato al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 15.486.357 (vs Euro 11.500.567 al 31 dicembre 2025) ed è composto principalmente da immobilizzazioni materiali per Euro 14.476.813 (vs Euro 9.986.084 al 31 dicembre 2025). All'interno di tale aggregato, la voce "impianti in corso di realizzazione" ammonta ad Euro 7.250.937 (vs Euro 4.931.967 al 31 dicembre 2025) e comprende gli investimenti sostenuti per lo sviluppo di impianti fotovoltaici e per l'ottenimento delle relative autorizzazioni nel corso del periodo. In particolare, tale valore è riferito agli impianti e alle autorizzazioni in corso di sviluppo iscritti nel bilancio di Cogefeed S.p.A., agli impianti denominati "Atella 1" e "Atella 2" iscritti nei bilanci delle controllate Sky Green S.r.l. e Castignano Impact S.r.l. e all'impianto "Pisticci" iscritto nel bilancio della controllata Pisticci Impact S.r.l. Nel corso del primo semestre 2026, il Gruppo ha infatti acquistato impianti dalla Società Enerin per circa Euro 340k, ha acquistato inoltre tre terreni per complessivi Euro 810k, nonché ha incrementato le immobilizzazioni in corso ed acconti per circa Euro 2 milioni. Per maggiori dettagli sulle Immobilizzazioni materiali e immateriali si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa.

La voce "Impianti e macchinari", pari a Euro 5.681.862 al 30/06/2026 (vs Euro 4.029.447 al 31/12/2025) comprende sia gli impianti fotovoltaici entrati in esercizio sino al termine del primo semestre 2026, sia la centrale idroelettrica di Porto Recanati,

iscritta per Euro 615.786, e la centrale termoelettrica di San Giuliano Terme, iscritta per Euro 236.550. In particolare, gli incrementi di tale voce sono principalmente riferibili alla riclassificazione degli impianti fotovoltaici di Buonabitacolo e Padula dalla categoria degli impianti in corso a quella degli impianti entrati in funzione.

Si rileva, infine, che la voce "Terreni e fabbricati", pari ad Euro 1.530.637 al 30/06/2026, ha registrato un incremento di Euro 807.117 rispetto al 31/12/2025. Tale variazione è principalmente riconducibile all'acquisto di un terreno da parte di Pisticci Impact, destinato alla realizzazione di impianti fotovoltaici. Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione dedicata alle Immobilizzazioni materiali riportata nella Nota Integrativa.

Il **capitale circolante commerciale** al 30 giugno 2026 risulta negativo per Euro 1.312.953 al 30/06/2026, sostanzialmente in linea rispetto al valore rilevato al 31 dicembre 2025, anch'esso negativo e pari ad Euro 1.302.921. Nel dettaglio, tale aggregato è composto da crediti commerciali per Euro 249.902, rimanenze per Euro 311.388 e debiti commerciali per Euro 1.874.243.

I crediti commerciali sono costituiti principalmente da crediti vantati nei confronti della clientela da Cogefeed S.p.A. e FG ESCO S.r.l., mentre i debiti commerciali si riferiscono prevalentemente alle obbligazioni assunte dalla Capogruppo nei confronti di fornitori di componenti, materiali e servizi funzionali alla realizzazione e allo sviluppo degli impianti fotovoltaici del Gruppo.

La struttura del capitale circolante commerciale riflette la fase di sviluppo e investimento che caratterizza l'attività del Gruppo, con un significativo ricorso a forniture e prestazioni connesse alla realizzazione degli impianti attualmente in esercizio e in corso di sviluppo.

All'interno del capitale circolante netto rientrano i **crediti tributari** per un importo complessivo al 30 giugno 2026 pari ad Euro 3.778.652 (vs Euro 5.715.535 al 31/12/2025). La riclassificazione dell'ammontare complessivo dei crediti tributari all'interno del Capitale Circolante netto è dettata dal previsto utilizzo da parte del management del Gruppo nel corso dell'anno corrente, in particolare per: (i) a compensazione di Debiti Tributari e commerciali e (ii) prevedendo la cessione a sconto a primari istituti di credito a fronte di liquidità; l'ammontare oggetto di cessione per queste finalità è comprensivo di tutte le annualità per cui ciascun credito tributario può essere utilizzato nell'ambito del cassetto fiscale, dunque per la quota entro e oltre l'esercizio successivo.

Il **Capitale circolante netto** ammonta ad Euro 2.607.016 al 30 giugno 2026, rispetto a Euro 5.671.887 al 31/12/2025.

I fondi rischi e oneri ammontano ad Euro 209.564 e accolgono due accantonamenti, per: i) fondo rischi a garanzia delle opere civili e di efficientamento effettuate dal gruppo nel biennio 2022 – 2023 per una somma pari a 160.641 euro ii) fondo per strumenti derivati passivi rilevato a chiusura del primo semestre del 2026 per Euro 46.027.

L'Indebitamento Finanziario Netto consolidato al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 9.608.176 (vs Euro 7.883.491 al 31/12/2025) ed è determinato da un indebitamento finanziario lordo pari ad Euro 12.448.000 (vs Euro 11.875.174 al 31/12/2025), disponibilità liquide per Euro 2.679.755 e mezzi equivalenti per Euro 160.000. L'indebitamento finanziario lordo è costituito principalmente da mutui passivi contratti con primari istituti di credito, da passività derivanti da debiti tributari oggetto di rateizzazione, nonché da debiti commerciali scaduti da oltre 90 giorni (questi ultimi per un importo pari ad Euro 350k). Rispetto al 31 dicembre 2025, l'Indebitamento Finanziario Netto registra un incremento pari ad Euro 1.724.685. Tale variazione è riconducibile principalmente all'aumento dei mutui e delle linee di credito utilizzate per sostenere il piano di investimenti del Gruppo.

Le linee di finanziamento, il cui dettaglio è presente in Nota Integrativa nella sezione Debiti, sono state accese per finanziare la costruzione degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'acquisto di impianti fotovoltaici a tetto già in esercizio.

I Debiti tributari scaduti e rateizzati consolidati al 30 giugno 2026 sono pari ad Euro 985.772 entro l'esercizio successivo (vs Euro 1.460.000 al 31/12/2025) e a Euro 626.567 oltre l'esercizio successivo (vs Euro 977.000 al 31/12/2025). I debiti tributari finanziari fanno riferimento ad imposte scadute e, in parte, rateizzate, per i mancati versamenti tributari e previdenziali nelle scadenze previste. La Società, a copertura delle esposizioni debitorie relative ai debiti tributari, fa ricorso a quanto accantonato nel proprio cassetto fiscale per crediti tributari maturati a seguito di lavori "Superbonus" eseguito in anni precedenti oltre all'utilizzo degli ulteriori crediti tributari Iva e agevolativi relativi ai costi di quotazione.

Tra le componenti a riduzione dell'indebitamento finanziario netto consolidato vi è la voce "Titoli e fondi d'investimento", pari a 160k Euro, che include il valore di una polizza prontamente smobilizzabili e considerati assimilabili alla liquidità. Si rimanda per un maggior dettaglio alla sezione della Nota Integrativa.

Il Patrimonio Netto consolidato è di Euro 8.236.376 al 30 giugno 2026 rispetto ad Euro 8.889.104 del 31 dicembre 2025 (con una riduzione riscontrata di Euro 652.728 riferita alla perdita di periodo). Per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione della

Indebitamento finanziario netto consolidato

€'000	Consolidato semestrale 2026	Consolidato 2025
A. Disponibilità liquide	2.680	3.832
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	160	160
C. Altre attività correnti	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.840	3.992
E. Debito finanziario corrente	1.336	6.642
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.005	368
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	2.341	7.010
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(499)	3.018
I. Debito finanziario non corrente	10.107	4.865
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	10.107	4.865
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	9.608	7.883

Il totale dell'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 9.608k. Il Gruppo rileva al 30 giugno 2026 un indebitamento non corrente in aumento rispetto al valore al 31 dicembre 2025 al fine di fronteggiare gli investimenti.

Indicatori di redditività

A chiusura del primo semestre dell'esercizio 2026, a seguito dei dati consuntivati, si riscontrano i seguenti indicatori di redditività:

Indicatori di redditività	30/06/2026	30/06/2025	Variazione %
ROE	-8%	0%	-8%
ROI	-2%	0,0%	-1,4%
ROS	6%	31%	-24%
EBIT Margin	-20,8%	-0,1%	-20,7%

Si elencano di seguito le modalità di calcolo degli indicatori sopra esposti:

- Il ROE netto è calcolato come segue: utile netto/patrimonio netto;
- Il ROI è calcolato come segue: EBIT / Capitale investito netto

- c) Il ROS, return on sales, è calcolato come segue: $MOL / \text{Valore della Produzione}$
- d) L'EBIT Margin è calcolato come segue: $\text{Risultato Operativo} / \text{Valore della Produzione}$

La situazione economica del Gruppo al 30 giugno 2026 evidenzia risultati inferiori rispetto a quelli registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale andamento è principalmente riconducibile a una minore contribuzione alla redditività derivante dalla centrale idroelettrica di Porto Recanati, la cui produzione è stata penalizzata da diverse interruzioni operative nel corso del semestre. Hanno inoltre inciso negativamente la cessazione dei proventi da locazione relativi alle centrali termoelettriche precedentemente concesse in uso alla società Samox S.r.l., che generavano flussi ricorrenti per circa Euro 25.000 mensili, nonché il differimento delle date di entrata in esercizio degli impianti fotovoltaici FV04 Buonabitacolo e FV05 Buonabitacolo rispetto alle tempistiche originariamente previste.

Sul risultato del periodo hanno altresì avuto impatto le operazioni di ampliamento del perimetro societario e gli investimenti effettuati nel corso del semestre, che hanno comportato il sostenimento di costi operativi e finanziari non ancora compensati dai relativi benefici economici.

Nonostante tali circostanze, il Gruppo ha proseguito il proprio percorso di sviluppo attraverso una politica di investimento improntata a criteri di prudenza e sostenibilità finanziaria. Gli investimenti realizzati e le operazioni straordinarie concluse nel periodo sono finalizzati al rafforzamento della capacità produttiva e alla crescita del business, con effetti economici positivi che si prevede possano manifestarsi nel medio periodo.

8 - Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 30/06/2026 rispetto al 30/06/2025

La tabella che segue evidenzia i principali risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2026, raffrontati con quelli registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Sintesi del bilancio dati in Euro	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Valore della Produzione	1.695.019	1.115.630	579.389
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	104.842	363.669	(258.827)
Reddito Operativo (EBIT)	(353.304)	(1.186)	(352.118)
Utile (perdita) d'esercizio	(660.276)	(19.651)	(640.625)
Totale immobilizzazioni	15.646.357	8.416.512	7.229.845

Il **Valore della Produzione** del Gruppo al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 1.695.019, in aumento rispetto ad Euro 1.115.630 registrati al 30 giugno 2025. Tale incremento è riconducibile principalmente ai ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica effettuata da Cogefeed S.p.A., pari a circa Euro 350 mila, e da FG ESCO S.r.l., pari a circa Euro 54 mila, ai ricavi derivanti da lavorazioni EPC nonché alla variazione dei lavori in corso su ordinazione per Euro 6.760, e agli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni del periodo pari ad Euro 995.096.

Nonostante la crescita del Valore della Produzione, il Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA) e il Risultato Operativo (EBIT) evidenziano una flessione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale andamento è principalmente riconducibile all'incremento dei costi operativi sostenuti nel semestre, connessi allo sviluppo delle attività del Gruppo e all'avanzamento degli investimenti in corso. In particolare, l'EBITDA e l'EBIT registrano una diminuzione rispettivamente pari ad Euro 258.827 e ad Euro 352.118 rispetto al 30 giugno 2025.

Si evidenzia inoltre che l'attività di efficientamento energetico, oggi non più esercitata, ha consentito negli esercizi precedenti, e in particolare nel 2023, di generare significativi margini operativi, nonché rilevanti flussi di liquidità e crediti tributari. Tali risorse hanno contribuito e continuano a contribuire nel corso del 2026 al finanziamento delle attività di sviluppo, autorizzazione e costruzione della pipeline di impianti fotovoltaici del Gruppo, sostenendone il percorso di crescita e consolidamento nel settore delle energie rinnovabili.

Per effetto di quanto sopra esposto, il risultato netto consolidato del periodo chiuso al 30 giugno 2026 evidenzia una perdita pari ad Euro 660.276, in peggioramento di Euro 640.625 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale andamento è principalmente riconducibile all'incremento dei costi operativi e degli oneri finanziari sostenuti nel semestre, nonché ai significativi ammortamenti connessi agli investimenti effettuati dal Gruppo nell'ambito del proprio piano di sviluppo.

Si evidenzia, inoltre, che gli investimenti realizzati nel corso degli ultimi esercizi, finalizzati all'avvio e allo sviluppo dell'attività di produzione di energia elettrica mediante la realizzazione di impianti fotovoltaici, hanno determinato una significativa crescita delle immobilizzazioni del Gruppo. In particolare, il valore complessivo delle immobilizzazioni è aumentato di Euro 7.229.845, passando da Euro 8.416.512 al 30 giugno 2025 ad Euro 15.646.357 al 30 giugno 2026. Tale incremento riflette l'avanzamento del piano di investimenti del Gruppo e il

progressivo consolidamento del proprio portafoglio di impianti destinati alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 8.236.376 e risulta sostanzialmente in linea con il valore rilevato nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, pari ad Euro 8.241.305 al 30 giugno 2025. La variazione intervenuta nel periodo riflette gli effetti del risultato economico conseguito nel semestre e delle altre componenti del patrimonio netto del Gruppo.

9 - Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nell'ambito dell'attività ordinaria, il datore di lavoro ha:

- Specificato l'ambito di applicazione delle norme vigenti in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- Individuato i soggetti delegati all'organizzazione delle attività aziendali, alla gestione delle misure di prevenzione e protezione e alla distribuzione e gestione dei dispositivi di protezione individuale;
- Preciso le metodologie utilizzate per le valutazioni dei rischi migliorato la valutazione dei rischi prevista dalla lettera a) del comma 1 dell'articolo 28 del D.Lgs. 81/2008;
- Migliorato e adeguato alla normativa vigente le valutazioni dei rischi;
- Adottato le misure di prevenzione e protezione comprensive della scelta dei dispositivi di protezione individuale secondo la lettera b) comma 2 dell'articolo 28 del D.Lgs. 81/2008;

- Redatto e aggiornato il documento di valutazione dei rischi;
- Adeguato il piano di emergenza aziendale;
- Somministrato ai lavoratori la formazione generale (legislazione vigente, concetto di rischio, figure della sicurezza, ecc.), specifica (rischi e misure di prevenzione e protezione aziendali) e particolare (dirigenti, preposti, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, addetti al primo soccorso e alla prevenzione e lotta degli incendi e addetti alla conduzione di carrelli elevatori);
- Organizzato la riunione periodica del servizio di prevenzione e protezione.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla Vostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la Vostra Società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale: in dettaglio l'impresa si connota come un'impresa "green", occupandosi in particolare di efficientamento energetico, e della realizzazione di centrali idroelettriche, tettoie e parchi fotovoltaici e nella realizzazione di comunità energetiche.

10 - Investimenti

Nel corso del periodo sono stati effettuati, a livello di Gruppo, investimenti in immobilizzazioni materiali nelle seguenti aree:

Categoria	Incremento costo storico al 30.06.2026
Terreni e fabbricati	809.647
Impianti e macchinari	1.906.405
Attrezzature industriali e commerciali	(2.420)
Altre immobilizzazioni materiali	(779)
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	2.034.174

La voce "Terreni e fabbricati" si riferisce principalmente all'acquisizione di un terreno effettuata nel corso del primo semestre 2026 dalla società controllata Pisticci Impact S.r.l., destinato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico nell'ambito del piano di sviluppo del Gruppo.

L'incremento della voce "Impianti e macchinari" è riconducibile sia all'acquisto di nuovi cespiti sia alla capitalizzazione di investimenti precedentemente iscritti tra le immobilizzazioni in corso e divenuti pronti per l'uso nel periodo.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite principalmente dagli investimenti relativi agli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili non ancora completati e, pertanto, non ancora entrati in esercizio alla data di chiusura del semestre. La voce comprende inoltre i costi sostenuti per le attività di sviluppo e ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dei progetti (PAS), che rappresentano un elemento strategico per l'espansione della pipeline di impianti del Gruppo.

11 - Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: la società non effettua attività di ricerca e sviluppo.

12 - Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha intrattenuto i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle. Di seguito la tabella riepilogativa.

Natura dell'operazione	Società	Importo 30.06.2026	Importo 31.12.2025
CREDITI COMMERCIALI VS COLLEGATE	ENERIN SRL	-	81.413
CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE DA CONTROLLANTI	SEVIAN SRL	8.920	8.920
CREDITI VS SOCI	DANIELE FILIZOLA	-	8.369
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	FILIZOLA SRL	36.543	18.911
DEBITI PER FINANZIAMENTI DA SOCI DI MINORANZA	ACP SGR	4.113.000	4.113.000
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	ACP SGR	176.672	5.425
DEBITI COMMERCIALI VS IMPRESE CONTROLLATE DA CONTROLLANTI	SEVIAN SRL	2.000	2.000
DEBITI VS SOCI	DANIELE FILIZOLA	-	3.754

I rapporti intrattenuti fra il Gruppo e la Sevia S.r.l. in liquidazione sono relativi a scambi commerciali intrattenuti in normali condizioni di mercato e si riferiscono a lavori di installazione impianti fotovoltaici, colonnine di ricarica e impiantistica termoidraulica eseguiti dalla Sevia S.r.l. in liquidazione a favore del Gruppo.

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2026 è aumentato il debito che il Gruppo ha nei confronti del socio di minoranza di Castignano Impact, ovvero ACP SGR, per interessi passivi sul

finanziamento ricevuto. Tali operazioni sono avvenute nel pieno rispetto dell'accordo di investimento tra Cogefeed e ACP comunicato in data 30 giugno 2025.

Maggiore informativa in merito alle operazioni con parti correlate è presente in Nota Integrativa, nonché nella sezione dei fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

14 - Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono presenti acquisti o alienazioni. La Società al 30 giugno 2026 non detiene azioni proprie.

13 - Informazioni relative ai rischi e alle incertezze cui è esposta il gruppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

La Società monitora costantemente gli incassi e la solvibilità dei clienti nonostante alla data di stesura del presente bilancio di esercizio il rischio di credito a livello di Gruppo è considerato irrilevante.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute incagliate o ritenute di dubbia esigibilità è pari a zero.

Rischio di liquidità

La Società finanzia la propria attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa che tramite il ricorso a fonti di finanziamento bancarie principalmente a medio lungo termine. Cogefeed, per la pregressa attività legata al Superbonus 110% ha acquisito credito dai clienti per le opere realizzate e lo cede a fronte di uno sconto finanziario agli istituti di credito o fornitori. Cogefeed è dunque esposta al rischio di liquidità, rappresentato dal fatto che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabiliti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono controllati considerando la scadenza delle attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) ed i flussi finanziari attesi dalle relative

operazioni. Cogefeed dispone sia di linee di credito garantite, sia non garantite, costituite da linee a breve termine revocabili utilizzabili nell'eventualità si verifichino delle necessità di cassa.

La liquidità al 30 giugno 2026 è gestita presso primari istituti di credito e la Società è in grado di far sì che in ogni momento la società disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

Rischi operativi e di mercato

La struttura organizzativa della Società è particolarmente attenta nell'identificare e monitorare i rischi tipici dell'attività svolta. L'obiettivo è fornire al management le informazioni idonee per una adeguata gestione per massimizzare la tutela del patrimonio aziendale.

In base agli obblighi di informativa introdotti, risulta necessario identificare i rischi connessi all'attività di Cogefeed che possono ad oggi essere individuati nei seguenti:

- Rischi connessi all'evoluzione normativa del Superbonus 110% e alle conseguenti ripercussioni sulla cedibilità dei crediti Tributari agli istituti di credito, nonché al rischio di non riuscire a realizzare gli impianti per la produzione di energia rinnovabile nei tempi e con i costi preventivati (rischio cantiere);
- Rischi connessi ai rapporti con i principali partner di Cogefeed, le potenziali interruzioni di tali rapporti e/o mancato rinnovo dei medesimi, con uno o più partner considerati strategici, potrebbe comportare un impatto negativo sulle prospettive di crescita e/o di espansione di Cogefeed, con conseguente riduzione del fatturato e della marginalità;
- Rischi connessi ai fornitori strategici, in quanto per il modello di business della Società, l'interruzione di tali rapporti e/o il mancato rinnovo dei medesimi, con uno o più fornitori, potrebbe comportare effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- Rischi connessi all'incremento dei prezzi e alle difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime e dei semilavorati. Trattasi di fattori strettamente connessi alle condizioni di fornitura, nonché al contesto socioeconomico, unitamente ad altri fattori difficilmente prevedibili, con conseguenti effetti sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria;
- Rischio di mercato dovuto alle possibili congiunture economiche negative nei mercati nazionali ed internazionali, nonché a ragioni geopolitiche;
- Rischi connessi all'accesso al credito, ai contratti di

finanziamento in essere, al fabbisogno finanziario di Cogefeed. Visto il modello di business adottato dalla Società, il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;

- Rischi connessi alla fluttuazione del tasso di interesse.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Il Gruppo ha in essere strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di tasso d'interesse relativi a parte dell'indebitamento finanziario. Tali strumenti sono finalizzati a limitare gli effetti derivanti dalle variazioni dei tassi di mercato applicati ai finanziamenti bancari e a garantire una maggiore stabilità del costo dell'indebitamento nel tempo.

15 - Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante il perdurare di un contesto macroeconomico caratterizzato da volatilità e incertezza, anche in relazione alle tensioni geopolitiche e ai relativi effetti sull'economia, il Gruppo mantiene una positiva visibilità sulle prospettive di sviluppo delle attività programmate. Nel corso del primo semestre del 2026 il Gruppo ha proseguito nell'attuazione delle proprie linee strategiche, rafforzando il core business e puntando allo sviluppo di una pipeline di oltre 40 MW, tra impianti realizzati e connessi, impianti realizzati ed in corso di connessione e impianti in corso di realizzazione ed in corso di autorizzazione.

È proseguita, inoltre, la gestione della posizione fiscale attraverso l'utilizzo e la compensazione dei crediti fiscali derivanti dal Superbonus maturati nel periodo 2021-2023, con l'obiettivo di ridurre progressivamente le passività fiscali pregresse. A tali crediti nel corso dell'ultimo biennio si sono affiancati i crediti iva per i quali la Società provvede a farli vistare e ad utilizzare per il pagamento di varie imposte secondo la disciplina di riferimento.

Parallelamente, il Gruppo prevede di proseguire, seppur in misura più contenuta rispetto agli esercizi precedenti, nella cessione dei crediti fiscali da superbonus e sismabonus residui, al fine di sostenere la cassa, ovvero per liquidità, e per le forniture di merce degli impianti fotovoltaici in pipeline.

Il Gruppo si pone inoltre l'obiettivo di costituire e mantenere un portafoglio di impianti di proprietà destinati alla generazione di reddito su un orizzonte temporale di circa 20-30 anni, in funzione della tipologia di fonte rinnovabile, al fine di garantire

una maggiore stabilità dei ricavi.

La strategia di crescita sarà pertanto focalizzata sui seguenti principali ambiti:

- sviluppo e messa a reddito di impianti da fonti rinnovabili;
- realizzazione di impianti "chiavi in mano" anche a servizio di investitori industriali e istituzionali;
- consolidamento delle partnership strategiche già in essere;
- valutazione di opportunità di crescita per linee esterne, anche attraverso l'acquisizione di impianti eolici e idroelettrici;
- rafforzamento dell'organico con l'inserimento di risorse tecniche specializzate;
- attuazione del progetto di investimento derivante dall'accordo con ACP SGR S.p.A.

Il Gruppo continuerà inoltre a perseguire criteri di sostenibilità nello sviluppo dei propri progetti, prestando attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale e al coinvolgimento delle imprese locali.

Con riferimento al Sistema di Controllo Interno, la Società ha proseguito nel processo di formalizzazione e implementazione delle procedure aziendali finalizzate a presidiare i principali rischi operativi, amministrativi e finanziari. Sebbene il sistema risulti complessivamente adeguato, considerata la sua recente introduzione, sono previste ulteriori attività di consolidamento e rafforzamento.

16 - Fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura del periodo

Successivamente al 30 giugno 2026, si segnalano i seguenti eventi rilevanti che incidono sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Nel mese di luglio 2026 sono iniziati i lavori dell'impianto denominato FV01 Controne della potenza nominale pari a 1,16 MW con obiettivo di realizzarli entro il 31 dicembre 2026.

Nei mesi di agosto e settembre 2026, alcune società del Gruppo hanno completato operazioni relative ai crediti IVA. In particolare, nel mese di agosto 2026, sui crediti IVA di Cogefeed S.p.A. relativi al secondo trimestre 2026 è stato apposto il visto di conformità, rendendo disponibile, a decorrere dal 10 agosto 2026, un credito pari a Euro 174.388.

Sky Green S.r.l. ha ottenuto, nei mesi di agosto e settembre

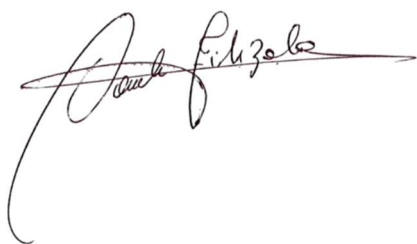
2026, il rimborso dei crediti IVA relativi all'esercizio 2025 e al primo trimestre 2026, per un importo complessivo pari a Euro 60.202.

Analogamente, Pisticci Impact S.r.l. ha ricevuto, nel medesimo periodo, il rimborso dei crediti IVA relativi all'esercizio 2025 e al primo trimestre 2026, per un importo complessivo pari a Euro 60.139,72.

Nel mese di settembre 2026 è entrato in esercizio l'impianto denominato FV01 Montesano della potenza nominale pari a 0,7 MW (700kw). Il primo dei cinque impianti finanziati dalla banca B.I.A.E. | Banca Italiana per l'Ambiente e per l'Energia S.p.A., parte del Gruppo Bancario Igea Banca con Capogruppo Banca del Fucino.

Torraca (Salerno), 29 settembre 2026

L'Amministratore Delegato
Daniele Filizola

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Daniele Filizola', with a long horizontal flourish extending to the right.

